



LE IMPRESE CAMPANE E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Napoli, 19 novembre 2019

RASSEGNA STAMPA

I dati

Formazione e sostenibilità la sfida dell'export

Secondo l'Osservatorio Mecspe questa è la strada migliore per raccogliere le opportunità
Ne è consapevole il 79% degli imprenditori che guardano ai mercati stranieri

di Paola Cacace

Il 20% degli imprenditori campani realizza all'estero fino al 10% del proprio fatturato e il 10% supera ben il 70%. Un ritratto di una Campania votata all'internazionalizzazione quello che emerge dall'Osservatorio Mecspe presentato da Senaf alla Federico II di Napoli in occasione del Laboratorio Mecspe - La via Italiana alla fabbrica Intelligente.

Un appuntamento organizzato in collaborazione con il Dac, Distretto Aerospaziale Campano e con il Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale dell'ateneo Federiciano, dal quale è emerso che la Campania si è posizionata al quarto posto tra le regioni italiane più dinamiche per export come certificato anche dai dati Istat del II trimestre 2019 che segnano un +10% per il territorio campano. Esportazioni in prevalenza verso l'Unione Europea indicata come area geografica verso la quale si orientano maggiormente 5 Pmi su 10 con un interesse particolare verso paesi quali la Germania (43%), Francia (30%) e Polonia e Repubblica Ceca (20%). «Le nostre stime sul territorio confermano lo slancio delle Pmi campane nella corsa all'internazionalizzazione delle proprie eccellenze e all'apertura verso nuovi mercati di sbocco, in un'ottica sempre più all'insegna dell'innovazione — spiega Maruska Sabato, Project Manager di Mecspe — Impulso positivo che, per essere efficace, deve contagiare la maggioranza delle imprese dell'area, attraverso momenti dedicati alla pianificazione di strategie per la trasformazione digitale, con un'attenzione oggi rivolta al tema della sostenibilità». Sostenibilità e innovazione come dimostra uno dei settori di eccellenza dell'economia campana: l'aerospazio. «La nostra economia è alle prese con dei cambiamenti da non sottovalutare anzi da cogliere — com-

menta Luigi Carrino, Presidente Distretto Aerospaziale della Campania — Cambiamento che non riguarda solo le macchine ma la formazione necessaria in un momento in cui le competenze diventano superate in una manciata di mesi». E in effetti le aziende campane sembrano aver colto l'importanza della formazione che secondo l'Osservatorio Mecspe si rivela la strada migliore per raccogliere le opportunità della rivoluzione industriale, con il 79% degli imprenditori consapevole che questa sia la strada maestra per attrarre i giovani in azienda, mentre il 95% ritiene in generale primario il ruolo della persona per il successo dello stabilimento produttivo. In definitiva il processo di trasformazione digitale è a buon punto, per il 67% degli imprenditori.

Guardando nel dettaglio alle tecnologie e ai processi innovativi già in uso in azienda, al primo posto spicca la connettività, ostacolo ormai pienamente risolto dal 96% degli imprenditori, seguita dalla sicurezza informatica, indicata dal 95% come l'aspetto tecnologico su cui si è maggiormente investito. Il processo di innovazione in azienda è reso tale grazie, soprattutto, agli investimenti in ricerca e sviluppo (il 68% delle PMI campane ha destinato, nei primi 6 mesi del 2019, fino al 10% del proprio fatturato in R&D). Ricerca fondamentale anche per il settore aerospaziale che coinvolge in Campania 185 unità tra aziende, università e centri di ricerca. Un comparto il cui fatturato nel 2017 è stato pari a 2800 milioni e il cui livello dell'export si attesta a 1200 milioni. «D'altronde l'aerospazio è l'anticamera della fabbrica intelligente in qualche modo — conclude Carrino — basta pensare ai materiali nati anni fa per esigenze dell'industria aeronautica e che più recentemente migliorato la qualità della vita in tanti campi: dalle protesi ad esempio all'an-



ca con una durata da record alle barche in vetroresina. O ancora di più al mondo degli aerei low-cost che oggi ci permettono di volare da un capo all'altro del mondo a costi contenuti. Un'ottima cosa anche dal punto di vista di un imprenditore che vuole internazionalizzare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sul palco

Luigi Carrino,
presidente Distretto
Aerospaziale
della Campania

ILMATTINO

PRIMO PIANO **GLOCAL** SPORT VIDEO AZZURRI SOCIETÀ SPETTACOLI TECH INNOVAZIONE EXPRESS MODA VIAGGI MOTORI SALUTE

Osservatorio Mecspe: le Pmi volano all'insegna dell'innovazione e della trasformazione digitale



EMBED <div style="position:relative;padding-bottom:56.25%">



Una Campania con uno spirito economico votato all'internazionalizzazione dei propri prodotti, capace di affermarsi sui mercati internazionali e di crescere più delle tradizionali aree produttive del Paese, posizionandosi al quarto posto fra le regioni italiane più dinamiche per export. Lo certificano i dati ISTAT del II trim. 2019 che segnano un aumento del +10% per il territorio campano, e lo conferma anche l'Osservatorio MEC SPE focus Campania, presentato oggi da Senaf presso l'Università Federico II di Napoli, in occasione dei "LABORATORI MEC SPE, la via italiana alla fabbrica intelligente". L'appuntamento, che precede la prima edizione di MEC SPE Bari (28-30 novembre, Nuova Fiera del Levante), è stato organizzato in collaborazione con il DAC (Distretto Aerospaziale Campano) e con il patrocinio del DICMaPI (Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale dell'Università Federico II), e ha visto la partecipazione di numerose eccellenze imprenditoriali campane chiamate a raccontare il processo di trasformazione digitale nel comparto manifatturiero.

VIDEO PIÙ VISTI



Domenica In, Vanessa Incontrada in lacrime: «Ho perdonato mia madre»





Sei qui: Home > Economia > Alla facoltà di Ingegneria i dati dell'Osservatorio MEC SPE con focus sulla Campania

Alla Facoltà Di Ingegneria I Dati Dell'Osservatorio MEC SPE Con Focus Sulla Campania

Economia

Redazione - 18 Novembre 2019 0



Domani saranno presentati i dati dell'Osservatorio MEC SPE con focus sulla Campania



Napoli, 18 novembre – Quale approccio hanno le imprese verso le tematiche dell'industria 4.0 e verso le nuove tecnologie? Quali nuove figure professionali nascono nella "fabbrica intelligente"? Le risposte sono contenute nell'indagine dell'**Osservatorio MEC SPE** con focus sulla Campania, che sarà presentata domani alle ore 15,00 presso la **Facoltà di Ingegneria dell'Università Federico II di Napoli**. Partner di questa edizione è il Distretto Aerospaziale della Campania, DAC, per il quale interverrà il Presidente Luigi Carrino. Il progetto "Laboratori MEC SPE, la via Italiana alla Fabbrica Intelligente" è una roadmap iniziata nel 2017 con l'obiettivo di attraversare i territori strategici che stanno affrontando il percorso di adesione al Piano nazionale Industria 4.0. si rivolgono a: Imprenditori, Direzione generale; Responsabili Produzione, Operations, Logistica, Ricerca e Sviluppo IT; Settore manifatturiero con sede operativa nelle aree geografiche di riferimento o limitrofe.

Sarà la città di Napoli ad ospitare la **tappa con un focus sull'aerospazio**. Un nuovo roadshow che offrirà numerose testimonianze di imprenditori e opinion leader, che racconteranno la propria esperienza nel processo di trasformazione in atto delle nuove fabbriche e si confronteranno in un talk sul futuro competitivo del manufacturing made in Italy facendo il punto sullo Stato dell'Arte in seguito al precedente appuntamento avvenuto nel 2018.

Al dibattito sarà affiancata la presentazione di dati territoriali dell'Osservatorio MEC SPE focus Campania, con le **analisi congiunturali e previsionali delle PMI appartenenti al mondo della meccanica specializzata**, dei materiali e della meccatronica. L'indagine sarà l'occasione per esaminare l'approccio delle imprese e verso le tematiche dell'industria 4.0 e delle nuove tecnologie (conoscenza, investimenti e formazione), ma anche per approfondire le prospettive sul cambiamento sociale, sull'importanza degli spazi all'interno della fabbrica, sulla nascita delle nuove figure professionali e sul ruolo dell'uomo in questa nuova fabbrica intelligente.

Condividi:



Mi piace:

"Mi piace"

Di' per primo che ti piace.

Leggi anche:

Seminario: "Dai sogni spaziali al ruolo delle Piccole e Medie Imprese. Tecnologie, progetti e prospettive per il consolidamento del tessuto produttivo Campano e Meridionale nel contesto Europeo"

Privacy & Cookies Policy



TOP

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Osservatorio MECSPE focus Campania: le PMI volano all'insegna dell'innovazione



20 NOVEMBRE 2019

LINK

| <https://video.corrieredelmezzogiorno.corriere.it/os>

EMBED

EMAIL

Osservatorio MECSPE focus Campania: le PMI volano all'insegna dell'innovazione |
videoinformazioni@gmail.com - CorriereTv

Osservatorio MECSPE focus Campania: le PMI volano all'insegna dell'innovazione



[ALTRI VIDEO DI ECONOMIA](#)

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996

[Conte](#) [Manovra](#) [Di Maio](#) [Ex Ilva](#)

ATTIVA LE NOTIFICHE  

FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO



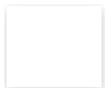
Mecspe: in Campania le pmi volano all'insegna della trasformazione digitale

L'indagine Senaf: export asset strategico di crescita, università punto di riferimento per le nuove professionalità. La via italiana alla Fabbrica Intelligente

di Eduardo Cagnazzi



Una Campania con uno spirito economico votato all'internazionalizzazione dei propri prodotti, capace di affermarsi sui mercati internazionali e di crescere più delle tradizionali aree produttive del Paese, posizionandosi al quarto posto fra le regioni italiane più dinamiche per export. Lo certificano i dati Istat del II trim. 2019 che segnano un aumento del +10% per il territorio campano, e lo conferma anche l'Osservatorio Mecspe focus Campania, presentato oggi da Senaf presso l'Università Federico II di Napoli, in occasione della via italiana alla fabbrica intelligente". L'appuntamento, che precede la prima edizione di Mecspe Bari (28-30 novembre, Nuova Fiera del Levante), è stato organizzato in collaborazione con il Dac (Distretto Aerospaziale Campano) e con il patrocinio del DICMaPI (Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale dell'Università Federico II), e ha visto la partecipazione di numerose eccellenze imprenditoriali campane chiamate a raccontare il processo di trasformazione digitale nel comparto manifatturiero.





Andamento economico e trasformazione digitale

Sul fronte dell'export, il 20% degli imprenditori campani intervistati dichiara di realizzare all'estero fino al 10% del proprio fatturato, il 13% dal 10% al 25%, l'8% si spinge tra il 25% e il 45%, il 12% dal 45% al 70%, mentre il 10% supera ben il 70%. Le aree geografiche a cui ci si orienta maggiormente vedono una prevalenza dell'Europa (Unione Europea), indicata da cinque pmi su 10, interessate principalmente a Germania (43%), Francia (30%), Polonia e Repubblica Ceca (20%). Il 30% guarda anche all'Europa extra-Ue, al Nord America (15%), all'Africa e al Medio Oriente (12%), mentre Russia (10%), America Latina (8%) e Asia (8%) rappresentano gli altri mercati di approdo.

Una propensione guidata da una crescita del fatturato, che nel I semestre 2019, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ha riguardato il 64% delle testimonianze raccolte. Il portafoglio ordini è giudicato "adeguato" ai propri livelli di sostenibilità finanziaria dall'86% delle pmi e per i prossimi mesi dell'anno la visione degli imprenditori campani è focalizzata su un'ulteriore crescita: il 42% ipotizza un forte miglioramento, con una variazione che andrà dal +5% al +25%; il 21% pensa sarà lieve (dal +2% al +5%), mentre il 25% è più orientato alla stabilità.

PUBBLICITÀ

“Le nostre stime sul territorio confermano lo slancio delle pmi campane nella corsa all'internazionalizzazione delle proprie eccellenze e all'apertura verso nuovi mercati di sbocco, in un'ottica sempre più all'insegna dell'innovazione”, ha dichiarato Maruska Sabato, project manager di Mecspe. “Un impulso positivo che, per essere efficace, deve contagiare la maggioranza delle imprese dell'area, attraverso momenti dedicati alla pianificazione di strategie per la trasformazione digitale, con un'attenzione oggi rivolta anche al tema della sostenibilità. Condizioni di sviluppo e di collaborazione tra le aziende, utili anche ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro, e che iniziative tangibili come i nostri capillari laboratori si impegnano a stimolare. Ringraziamo il Dac per averci supportato in questa giornata nel raccontare esempi virtuosi e storie imprenditoriali di successo, che rappresentano un modello del saper fare in Italia e all'estero”.

Anche il processo di trasformazione digitale è a buon punto, lo riconosce il 67% degli imprenditori che indica, come molto o abbastanza, la crescita aziendale raggiunta finora in quest'ottica. Guardando nel dettaglio alle tecnologie e ai processi innovativi già in uso in azienda, al primo posto spicca la connettività, ostacolo ormai pienamente risolto dal 96% degli imprenditori, seguita dalla sicurezza informatica, indicata dal 95% come l'aspetto tecnologico su cui si è maggiormente investito, e dal cloud computing (65%). Al contrario, se da un lato si innova, dall'altro rimangono alcune criticità che continuano a condizionare l'andamento aziendale. A partire dal costo di acquisto dei fattori produttivi e delle materie prime, che ha un grave freno per il 44% dei rispondenti, insieme alle tempistiche di pagamento e alla burocrazia (11%), agli aspetti fiscali (9%) e all'incertezza normativa (7%). Il processo di innovazione in azienda è reso tale grazie, soprattutto, agli investimenti in ricerca e sviluppo (il 68% delle pmi campane ha destinato, nei primi 6 mesi del 2019, fino al 10% del proprio fatturato in R&D) e ai diversi benefici raccolti mediante l'industria 4.0. L'80% dichiara di aver raggiunto una maggiore competitività sul mercato a seguito di un percorso intrapreso in questa direzione, il 63% ha ottenuto una migliore qualità del prodotto e, di conseguenza, una riduzione degli scarti; mentre razionalizzazione dei costi e maggiore efficienza e velocità nella produzione hanno avuto, ambedue, un significativo vantaggio per il 52% degli imprenditori campani.

“E' con grande piacere che Napoli e la Campania ospitano la nuova edizione dei Laboratori Mecspe, la via italiana alla Fabbrica Intelligente, eventi che hanno dimostrato di dare un contributo significativo all'approfondimento e allo sviluppo delle tematiche legate all'industria 4.0”, ha commentato Luigi Carrino, presidente Distretto Aerospaziale della Campania (nella foto). “La Campania dell'aerospazio e dell'innovazione partecipa con grande interesse a una nuova riflessione che vede attori qualificati, sinergie collaudate come quella con Senaf, operare in un unico interesse: la valorizzazione dei territori e delle imprese che su di essi operano. Le storie che abbiamo ascoltato nel corso dell'evento testimoniano in che modo la Campania stia percorrendo le nuove sfide strategiche per lo sviluppo. Il Distretto Aerospaziale della Campania è fortemente impegnato a supportare le imprese aerospaziali nel percorso di trasformazione digitale, anche attraverso percorsi di formazione mirata e altamente specializzata e a favorire il trasferimento di conoscenza verso tecnologie abilitanti e metodologie che ci consentono di vivere e interpretare attrezzati la sfida dell'industria 4.0”.

Formazione 4.0

La formazione si rivela la strada migliore per raccogliere appieno le opportunità offerte dalla rivoluzione industriale, con il 79% degli imprenditori consapevole che questa sia la strada maestra anche per attrarre i giovani in azienda, mentre il 95% ritiene in generale primario il ruolo della persona per il successo dello stabilimento produttivo. Le Università rimangono il riferimento più importante per quanto riguarda la ricerca di nuove professionalità che facciano fronte alle sfide dell'Industria 4.0, scelte da quasi 6 imprenditori su 10, seguite da canali tradizionali, come le agenzie di ricerca del personale (37%). Anche web e social, in particolare LinkedIn, sono strumenti ormai sempre più considerati per il recruiting specializzato: il 26%, infatti, se ne serve, con una percentuale allineata a quella degli Istituti tecnici, di riferimento per un altrettanto 26%. L'imprenditore/Top manager è riconosciuto come la figura più adatta a valutare le competenze digitali e 4.0 in azienda, indicato dal 66% rispetto all'Innovation Manager e Responsabile Progetti I4.0 (23%), mentre gli strumenti principali per portare l'innovazione in azienda risultano la partecipazione a fiere specializzate (51%), le tutorship delle università e l'adesione a workshop e convegni (entrambe al 39%), la consulenza mirata (35%) e il trasferimento di conoscenze (35%).

La sostenibilità

La consapevolezza del ruolo primario della sostenibilità è una questione sempre più sentita dalla realtà imprenditoriale campana. Il 74% di esse sostiene che, negli ultimi anni, il proprio impegno a favore della tematica, nelle scelte aziendali, sia cresciuto sempre più. A partire dagli investimenti: l'88% ha prestato attenzione agli aspetti di riduzione dei consumi e il 70% si è concentrato su fattori legati all'inquinamento e all'impatto ambientale. Inoltre, la considerazione è alta anche verso l'eco-sostenibilità dei prodotti, cara al 58% degli imprenditori, che si spingono fino al coinvolgimento diretto dei dipendenti. Il 49% delle aziende, infatti ha destinato risorse in favore della formazione, dell'assistenza e dei progetti di responsabilità sociale.

TI POTREBBE INTERESSARE



Semplice trucco per guarire dalla prostatite in 2 notti



Semplice trucco per guarire dalla prostatite in 2 notti!



Hai i sintomi della prostat? La prostatite sparirà in 3 ore!



150 € per il tuo shopping? Attiva Extra2A

Commenti

Per poter **inserire un commento** devi essere un utente registrato.

Clicca qui per accedere al tuo profilo o crearne uno nuovo

TAGS:

[federico](#)

[università](#)

[aerospazio](#)

[distretto](#)

[< Articolo precedente](#)

[Articolo successivo >](#)

TI POTREBBE INTERESSARE



Mal di schiena da ufficio: 4 consigli per prevenire e...



Aderenza alla terapia: Claudio Lippi testimonial di "Io...



Ppe, Tusk eletto presidente. E Berlusconi prova a...



Colesterolo Ldl: sottoclasse davvero "cattiva" aumenta...

Osservatorio MECSPE focus Campania: export e innovazione i punti di forza delle Pmi

Da ildenaro.it - 19 Novembre 2019



IL DENARO
denaro.it

In foto l'intervento di Luigi Carrino

Una Campania con uno spirito economico votato all'internazionalizzazione dei propri prodotti, capace di affermarsi sui mercati internazionali e di crescere più delle tradizionali aree produttive del Paese, posizionandosi al quarto posto fra le regioni italiane più dinamiche per export. Lo certificano i dati ISTAT del II trim. 2019 che segnano un aumento del +10% per il territorio campano, e lo conferma anche l'Osservatorio MECSPE focus Campania, presentato oggi da Senaf presso l'Università Federico II di Napoli, in occasione dei "LABORATORI MECSPE, la via italiana alla fabbrica intelligente". L'appuntamento, che precede la prima edizione di MECSPE Bari (28-30 novembre, Nuova Fiera del Levante), è stato organizzato in collaborazione con il DAC (Distretto Aerospaziale Campano) e con il patrocinio del DICMaPI (Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale dell'Università Federico II), e ha visto la partecipazione di numerose eccellenze imprenditoriali campane chiamate a raccontare il processo di trasformazione digitale nel comparto manifatturiero.

Andamento economico e trasformazione digitale

Sul fronte dell'export, il 20% degli imprenditori campani intervistati dichiara di realizzare all'estero fino al 10% del proprio fatturato, il 13% dal 10% al 25%, l'8% si spinge tra il 25% e il 45%, il 12% dal 45% al 70%, mentre il 10% supera ben il 70%. Le aree geografiche a cui ci si orienta maggiormente vedono una prevalenza dell'Europa (Unione Europea), indicata da 5 PMI su 10,

interessate principalmente a Germania (43%), Francia (30%), Polonia e Repubblica Ceca (20%). Il 30% guarda anche all'Europa extra-UE, al Nord America (15%), all'Africa e al Medio Oriente (12%), mentre Russia (10%), America Latina (8%) e Asia (8%) rappresentano gli altri mercati di approdo.

Una propensione guidata da una crescita del fatturato, che nel I semestre 2019, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ha riguardato il 64% delle testimonianze raccolte. Il portafoglio ordini è giudicato "adeguato" ai propri livelli di sostenibilità finanziaria dall'86% delle PMI e per i prossimi mesi dell'anno la visione degli imprenditori campani è focalizzata su un'ulteriore crescita: il 42% ipotizza un forte miglioramento, con una variazione che andrà dal +5% al +25%; il 21% pensa sarà lieve (dal +2% al + 5%), mentre il 25% è più orientato alla stabilità.

"Le nostre stime sul territorio confermano lo slancio delle PMI campane nella corsa all'internazionalizzazione delle proprie eccellenze e all'apertura verso nuovi mercati di sbocco, in un'ottica sempre più all'insegna dell'innovazione -- ha dichiarato Maruska Sabato, Project Manager di MECSPE -. Un impulso positivo che, per essere efficace, deve contagiare la maggioranza delle imprese dell'area, attraverso momenti dedicati alla pianificazione di strategie per la trasformazione digitale, con un'attenzione oggi rivolta anche al tema della sostenibilità. Condizioni di sviluppo e di collaborazione tra le aziende, utili anche ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro, e che iniziative tangibili come i nostri capillari laboratori si impegnano a stimolare. Ringraziamo il DAC per averci supportato in questa giornata nel raccontare esempi virtuosi e storie imprenditoriali di successo, che rappresentano un modello del saper fare in Italia e all'estero."

Anche il processo di trasformazione digitale è a buon punto, lo riconosce il 67% degli imprenditori che indica, come molto o abbastanza, la crescita aziendale raggiunta finora in quest'ottica. Guardando nel dettaglio alle tecnologie e ai processi innovativi già in uso in azienda, al primo posto spicca la connettività, ostacolo ormai pienamente risolto dal 96% degli imprenditori, seguita dalla sicurezza informatica, indicata dal 95% come l'aspetto tecnologico su cui si è maggiormente investito, e dal cloud computing (65%). Al contrario, se da un lato si innova, dall'altro rimangono alcune criticità che continuano a condizionare l'andamento aziendale. A partire dal costo di acquisto dei fattori produttivi e delle materie prime, che ha un grave freno per il 44% dei rispondenti, insieme alle tempistiche di pagamento e alla burocrazia (11%), agli aspetti fiscali (9%) e all'incertezza normativa (7%). Il processo di innovazione in azienda è reso tale grazie, soprattutto, agli investimenti in ricerca e sviluppo (il 68% delle PMI campane ha destinato, nei primi 6 mesi del 2019, fino al 10% del proprio fatturato in R&D) e ai diversi benefici raccolti mediante l'industria 4.0. L'80% dichiara di aver raggiunto una maggiore competitività sul mercato a seguito di un percorso intrapreso in questa direzione, il 63% ha ottenuto una migliore qualità del prodotto e, di conseguenza, una riduzione degli scarti; mentre razionalizzazione dei costi e maggiore efficienza e velocità nella produzione hanno avuto, ambedue, un significativo vantaggio per il 52% degli imprenditori campani.

"E' con grande piacere che Napoli e la Campania ospitano la nuova edizione dei Laboratori MECSPE, la via italiana alla Fabbrica Intelligente, eventi che hanno dimostrato di dare un

contributo significativo all'approfondimento e allo sviluppo delle tematiche legate all'industria 4.0. – ha commentato Luigi Carrino, Presidente Distretto Aerospaziale della Campania – La Campania dell'aerospazio e dell'innovazione partecipa con grande interesse a una nuova riflessione che vede attori qualificati, sinergie collaudate come quella con Senaf, operare in un unico interesse: la valorizzazione dei territori e delle imprese che su di essi operano. Le storie che abbiamo ascoltato nel corso dell'evento testimoniano in che modo la Campania stia percorrendo le nuove sfide strategiche per lo sviluppo. Il Distretto Aerospaziale della Campania è fortemente impegnato a supportare le imprese aerospaziali nel percorso di trasformazione digitale, anche attraverso percorsi di formazione mirata e altamente specializzata e a favorire il trasferimento di conoscenza verso tecnologie abilitanti e metodologie che ci consentono di vivere e interpretare attrezzati la sfida dell'industria 4.0".

Formazione 4.0 e persona al centro

La formazione si rivela la strada migliore per raccogliere appieno le opportunità offerte dalla rivoluzione industriale, con il 79% degli imprenditori consapevole che questa sia la strada maestra anche per attrarre i giovani in azienda, mentre il 95% ritiene in generale primario il ruolo della persona per il successo dello stabilimento produttivo. Le Università rimangono il riferimento più importante per quanto riguarda la ricerca di nuove professionalità che facciano fronte alle sfide dell'Industria 4.0, scelte da quasi 6 imprenditori su 10, seguite da canali tradizionali, come le agenzie di ricerca del personale (37%). Anche web e social, in particolare LinkedIn, sono strumenti ormai sempre più considerati per il recruiting specializzato: il 26%, infatti, se ne serve, con una percentuale allineata a quella degli Istituti tecnici, di riferimento per un altrettanto 26%. L'Imprenditore/Top Manager è riconosciuto come la figura più adatta a valutare le competenze digitali e 4.0 in azienda, indicato dal 66% rispetto all'Innovation Manager e Responsabile Progetti I4.0 (23%), mentre gli strumenti principali per portare l'innovazione in azienda risultano la partecipazione a fiere specializzate (51%), le tutorship delle università e l'adesione a workshop e convegni (entrambe al 39%), la consulenza mirata (35%) e il trasferimento di conoscenze (35%).

Obiettivo sostenibilità

La consapevolezza del ruolo primario della sostenibilità è una questione sempre più sentita dalle realtà imprenditoriali campane. Il 74% di esse sostiene che, negli ultimi anni, il proprio impegno a favore della tematica, nelle scelte aziendali, sia cresciuto sempre più. A partire dagli investimenti: l'88% ha prestato attenzione agli aspetti di riduzione dei consumi e il 70% si è concentrato su fattori legati all'inquinamento e all'impatto ambientale. Inoltre, la considerazione è alta anche verso l'eco-sostenibilità dei prodotti, cara al 58% degli imprenditori, che si spingono fino al coinvolgimento diretto dei dipendenti. Il 49% delle aziende, infatti, ha destinato risorse in favore della formazione, dell'assistenza e dei progetti di responsabilità sociale.

Economia. Le imprese campane e la trasformazione digitale

Autore : Redazione

Data : 19 Novembre 2019



Il 19 novembre alla Facoltà di Ingegneria della 'Federico II' di Napoli presentazione dati dell'Osservatorio MEC SPE con focus sulla Campania

Riceviamo e pubblichiamo.

Quale approccio hanno le imprese verso le tematiche dell'industria 4.0 e verso le nuove tecnologie? Quali nuove figure professionali nascono nella "fabbrica intelligente"?

Le risposte sono contenute nell'indagine dell'Osservatorio MEC SPE con focus sulla Campania, che sarà presentata oggi 19 novembre alle ore 15:00 presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università Federico II di Napoli. *Partner* di questa edizione è il Distretto Aerospaziale della Campania, DAC, per il quale intervverrà il Presidente Luigi Carrino.

Il progetto '*Laboratori MEC SPE, la via Italiana alla Fabbrica Intelligente*' è una *roadmap* iniziata nel 2017 con l'obiettivo di attraversare i territori strategici che stanno affrontando il percorso di adesione al Piano nazionale Industria 4.0. si rivolgono a:

- Imprenditori, Direzione generale
- Responsabili Produzione, Operation, Logistica, Ricerca e Sviluppo IT
- Settore manifatturiero con sede operativa nelle aree geografiche di riferimento o limitrofe

Sarà la città di Napoli ad ospitare la tappa con un *focus* sull'aerospazio. Un nuovo roadshow che offrirà numerose testimonianze di imprenditori e *opinion leader*, che racconteranno la propria esperienza nel processo di trasformazione in atto delle nuove fabbriche e si confronteranno in un *talk* sul futuro competitivo del *manufacturing made in Italy* facendo il punto sullo Stato dell'Arte in seguito al precedente appuntamento avvenuto nel 2018.

Al dibattito sarà affiancata la presentazione di dati territoriali dell'Osservatorio MEC SPE focus Campania, con le analisi congiunturali e previsionali delle PMI appartenenti al mondo della meccanica specializzata, dei materiali e della mecatronica. L'indagine sarà l'occasione per esaminare l'approccio delle imprese e verso le tematiche dell'industria 4.0 e delle nuove tecnologie, conoscenza, investimenti e formazione, ma anche per approfondire le prospettive sul cambiamento sociale, sull'importanza degli spazi all'interno della

fabbrica, sulla nascita delle nuove figure professionali e sul ruolo dell'uomo in questa nuova fabbrica intelligente.

Programma dell'evento

ore 14:30 Registrazione e accrediti

ore 15:00 Apertura lavori

Saluti istituzionali

Luigi Carrino - Presidente Distretto Aerospaziale della Campania

Piero Salatino - Università degli Studi di Napoli Federico II Task Force I4.0

Presentazione Osservatorio MECSPE focus Campania

Mario Sorrentino - Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli

Introduce le Case 4.0 e la Tavola Rotonda

Luigi Carrino - Presidente Distretto Aerospaziale della Campania

Presentazioni Case 4.0

Davide Cascone - Additive Manufacturing Senior R&D Engineer – 3DNA srl

Giovanni Caturano - Partner - Step Sud Mare srl

Sergio Cotecchia - Innovation Lab Manager – Protom Group

Panel Talk

Francesco Davide Cascone - Additive Manufacturing Senior R&D Engineer - 3DNA srl

Giovanni Caturano - Partner – Step Sud Mare srl

Sergio Cotecchia - Innovation Lab Manager - Protom Group

Giancarlo Presutti - Direttore Commerciale Small & Medium Enterprise - IBM Italia

Giovanni Arbia - Plant Materials Leader - Avio Aero Pomigliano

Modera: Enzo Agliardi - Giornalista economico

ore 17:30 Fine lavori e aperitivo di networking



(<https://www.campaniainteelligente4puntozero.it/>)

INTELLIGENTE”

📅 19/11/2019

👤 Posted by: Simona D'orso

💬 NESSUN COMMENTO ([HTTPS://WWW.CAMPANIAINTELLIGENTE4PUNTOZERO.IT/INDUSTRIA-4-0-A-NAPOLI-I-LABORATORI-MECSPE-LA-VIA-ITALIANA-ALLA-FABBRICA-INTELLIGENTE/#RESPOND](https://www.campaniainteelligente4puntozero.it/industria-4-0-a-napoli-i-laboratori-mecspe-la-via-italiana-alla-fabbrica-intelligente/#RESPOND))



MECSPE (acronimo di meccanica specializzata) è la fiera di riferimento per l'industria manifatturiera in Italia che si svolge ogni anno a Parma, manifestazione in cui vengono presentati i trend di mercato e novità del settore. Ma il MEC SPE ha lanciato anche diverse iniziative speciali sul territorio nazionale, tra cui “Laboratori MEC SPE, la via Italiana alla Fabbrica Intelligente”, ovvero Workshop che portano testimonianze di imprenditori e opinion leader, attraverso il racconto della propria esperienza nel processo di trasformazione in atto delle nuove fabbriche ed un confronto in un talk sui



(<https://www.campaniaintelligente4puntozero.it/>)

di Ingegneria dell'Università Federico II verranno presentati i risultati dell'indagine effettuata dall'Osservatorio MEC SPE con un occhio sulla Campania.

Interverranno, fra gli altri, Luigi Carrino, presidente del DAC – Distretto Aerospaziale della CAMPANIA, partner di questa edizione, Piero Salatino dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, responsabile della Task Force I4.0, Mario Sorrentino per l'Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli.

Il progetto "Laboratori MEC SPE, la via Italiana alla Fabbrica Intelligente" è una *roadmap* iniziata nel 2017 con l'obiettivo di attraversare i territori strategici che stanno affrontando il percorso di adesione al Piano nazionale Industria 4.0. Sono dei veri e propri laboratori destinati in particolare a:

- Imprenditori, Direzione generale
- Responsabili Produzione, Operations, Logistica, Ricerca e Sviluppo IT
- Settore manifatturiero con sede operativa nelle aree geografiche di riferimento (o limitrofe).

Durante il dibattito verranno presentati i dati territoriali dell'Osservatorio MEC SPE focus Campania, con le analisi congiunturali e previsionali delle PMI appartenenti al mondo della meccanica specializzata, dei materiali e della mecatronica. L'incontro darà l'occasione per esaminare l'approccio delle imprese e verso le tematiche dell'industria 4.0 e delle nuove tecnologie, conoscenza, investimenti e formazione, ma anche per approfondire le prospettive sul cambiamento sociale, sull'importanza degli spazi all'interno della fabbrica, sulla nascita delle nuove figure professionali e sul ruolo dell'uomo in questa nuova fabbrica intelligente.

L'incontro di oggi precede la prima edizione di MEC SPE BARI che si svolgerà dal 28 al 30 novembre 2019.


Maggiori informazioni su:



(<https://www.campaniaintelligente4puntozero.it/>)

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-laboratorio-mecspe-la-via-italiana-alla-fabbrica-intelligente-aerospazio-75988446489> (<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-laboratorio-mecspe-la-via-italiana-alla-fabbrica-intelligente-aerospazio-75988446489>)

<https://www.mecspe.com/it/> (<https://www.mecspe.com/it/>)

 [Aerospazio](https://www.campaniaintelligente4puntozero.it/tag/aerospazio/) (<https://www.campaniaintelligente4puntozero.it/tag/aerospazio/>), [DAC](https://www.campaniaintelligente4puntozero.it/tag/dac/) (<https://www.campaniaintelligente4puntozero.it/tag/dac/>), [Maccatronica](https://www.campaniaintelligente4puntozero.it/tag/maccatronica/) (<https://www.campaniaintelligente4puntozero.it/tag/maccatronica/>), [Meccanica](https://www.campaniaintelligente4puntozero.it/tag/meccanica/) (<https://www.campaniaintelligente4puntozero.it/tag/meccanica/>), [meccanica specializzata](https://www.campaniaintelligente4puntozero.it/tag/meccanica-specializzata/) (<https://www.campaniaintelligente4puntozero.it/tag/meccanica-specializzata/>), [MECSPE](https://www.campaniaintelligente4puntozero.it/tag/mecspe/) (<https://www.campaniaintelligente4puntozero.it/tag/mecspe/>)



Author:

SIMONA D'ORSO

Napoli, Osservatorio Mecspe: Pmi tra export e innovazione

 [pupia.tv/2019/11/canali/economia/napoli-osservatorio-mecspe-pmi-tra-export-e-innovazione/459108](https://www.pupia.tv/2019/11/canali/economia/napoli-osservatorio-mecspe-pmi-tra-export-e-innovazione/459108)

di Redazione

November 20, 2019

Una **Campania** con uno spirito economico votato all'internazionalizzazione dei propri prodotti, capace di affermarsi sui mercati internazionali e di crescere più delle tradizionali aree produttive del Paese, posizionandosi al quarto posto fra le regioni italiane più dinamiche per export. Lo certificano i dati Istat del secondo trimestre 2019 che segnano un aumento del +10% per il territorio campano, e lo conferma anche l'**Osservatorio Mecspe Focus Campania**, presentato da **Senaf** presso l'**Università Federico II di Napoli**, in occasione dei "**Laboratori Mecspe, la via italiana alla fabbrica intelligente**". L'appuntamento, che precede la prima edizione di **Mecspe Bari** (28-30 novembre, **Nuova Fiera del Levante**), è stato organizzato in collaborazione con il **Dac** (Distretto Aerospaziale Campano) e con il patrocinio del **DICMaPI** (Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale dell'Università Federico II), e ha visto la partecipazione di numerose eccellenze imprenditoriali campane chiamate a raccontare il processo di trasformazione digitale nel comparto manifatturiero.

ANDAMENTO ECONOMICO E TRASFORMAZIONE DIGITALE – Sul fronte dell'export, il 20% degli imprenditori campani intervistati dichiara di realizzare all'estero fino al 10% del proprio fatturato, il 13% dal 10% al 25%, l'8% si spinge tra il 25% e il 45%, il 12% dal 45% al 70%, mentre il 10% supera ben il 70%. Le aree geografiche a cui ci si orienta maggiormente vedono una prevalenza dell'Europa (Unione Europea), indicata da 5 Pmi su 10, interessate principalmente a Germania (43%), Francia (30%), Polonia e Repubblica Ceca (20%). Il 30% guarda anche all'Europa extra-Ue, al Nord America (15%), all'Africa e al Medio Oriente (12%), mentre Russia (10%), America Latina (8%) e Asia (8%) rappresentano gli altri mercati di approdo. Una propensione guidata da una crescita del fatturato, che nel I semestre 2019, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ha riguardato il 64% delle testimonianze raccolte. Il portafoglio ordini è giudicato "adeguato" ai propri livelli di sostenibilità finanziaria dall'86% delle PMI e per i prossimi mesi dell'anno la visione degli imprenditori campani è focalizzata su un'ulteriore crescita: il 42% ipotizza un forte miglioramento, con una variazione che andrà dal +5% al +25%; il 21% pensa sarà lieve (dal +2% al + 5%), mentre il 25% è più orientato alla stabilità.

"Le nostre stime sul territorio confermano lo slancio delle Pmi campane nella corsa all'internazionalizzazione delle proprie eccellenze e all'apertura verso nuovi mercati di sbocco, in un'ottica sempre più all'insegna dell'innovazione -- ha dichiarato Maruska Sabato, Project Manager di Mecspe --. Un impulso positivo che, per essere efficace, deve contagiare la maggioranza delle imprese dell'area, attraverso momenti dedicati alla pianificazione di strategie per la trasformazione digitale, con un'attenzione oggi rivolta anche al tema della sostenibilità. Condizioni di sviluppo e di collaborazione tra le aziende, utili anche ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro, e che iniziative tangibili come i nostri capillari laboratori si impegnano a stimolare. Ringraziamo il Dac per averci supportato in questa giornata nel raccontare esempi virtuosi e storie imprenditoriali di successo, che rappresentano un modello del saper fare in Italia e all'estero".

Anche il processo di trasformazione digitale è a buon punto, lo riconosce il 67% degli imprenditori che indica, come molto o abbastanza, la crescita aziendale raggiunta finora in quest'ottica. Guardando nel dettaglio alle tecnologie e ai processi innovativi già in uso in azienda, al primo

posto spicca la connettività, ostacolo ormai pienamente risolto dal 96% degli imprenditori, seguita dalla sicurezza informatica, indicata dal 95% come l'aspetto tecnologico su cui si è maggiormente investito, e dal cloud computing (65%). Al contrario, se da un lato si innova, dall'altro rimangono alcune criticità che continuano a condizionare l'andamento aziendale. A partire dal costo di acquisto dei fattori produttivi e delle materie prime, che ha un grave freno per il 44% dei rispondenti, insieme alle tempistiche di pagamento e alla burocrazia (11%), agli aspetti fiscali (9%) e all'incertezza normativa (7%). Il processo di innovazione in azienda è reso tale grazie, soprattutto, agli investimenti in ricerca e sviluppo (il 68% delle Pmi campane ha destinato, nei primi 6 mesi del 2019, fino al 10% del proprio fatturato in R&D) e ai diversi benefici raccolti mediante l'industria 4.0. L'80% dichiara di aver raggiunto una maggiore competitività sul mercato a seguito di un percorso intrapreso in questa direzione, il 63% ha ottenuto una migliore qualità del prodotto e, di conseguenza, una riduzione degli scarti; mentre razionalizzazione dei costi e maggiore efficienza e velocità nella produzione hanno avuto, ambedue, un significativo vantaggio per il 52% degli imprenditori campani.

“E' con grande piacere che Napoli e la Campania ospitano la nuova edizione dei Laboratori Mecspe, la via italiana alla Fabbrica Intelligente, eventi che hanno dimostrato di dare un contributo significativo all'approfondimento e allo sviluppo delle tematiche legate all'industria 4.0. – ha commentato Luigi Carrino, Presidente Distretto Aerospaziale della Campania – La Campania dell'aerospazio e dell'innovazione partecipa con grande interesse a una nuova riflessione che vede attori qualificati, sinergie collaudate come quella con Senaf, operare in un unico interesse: la valorizzazione dei territori e delle imprese che su di essi operano. Le storie che abbiamo ascoltato nel corso dell'evento testimoniano in che modo la Campania stia percorrendo le nuove sfide strategiche per lo sviluppo. Il Distretto Aerospaziale della Campania è fortemente impegnato a supportare le imprese aerospaziali nel percorso di trasformazione digitale, anche attraverso percorsi di formazione mirata e altamente specializzata e a favorire il trasferimento di conoscenza verso tecnologie abilitanti e metodologie che ci consentono di vivere e interpretare attrezzati la sfida dell'industria 4.0”.

FORMAZIONE 4.0 E PERSONA AL CENTRO – La formazione si rivela la strada migliore per raccogliere appieno le opportunità offerte dalla rivoluzione industriale, con il 79% degli imprenditori consapevole che questa sia la strada maestra anche per attrarre i giovani in azienda, mentre il 95% ritiene in generale primario il ruolo della persona per il successo dello stabilimento produttivo. Le Università rimangono il riferimento più importante per quanto riguarda la ricerca di nuove professionalità che facciano fronte alle sfide dell'Industria 4.0, scelte da quasi 6 imprenditori su 10, seguite da canali tradizionali, come le agenzie di ricerca del personale (37%). Anche web e social, in particolare LinkedIn, sono strumenti ormai sempre più considerati per il recruiting specializzato: il 26%, infatti, se ne serve, con una percentuale allineata a quella degli Istituti tecnici, di riferimento per un altrettanto 26%. L'Imprenditore/Top Manager è riconosciuto come la figura più adatta a valutare le competenze digitali e 4.0 in azienda, indicato dal 66% rispetto all'Innovation Manager e Responsabile Progetti I4.0 (23%), mentre gli strumenti principali per portare l'innovazione in azienda risultano la partecipazione a fiere specializzate (51%), le tutorship delle università e l'adesione a workshop e convegni (entrambe al 39%), la consulenza mirata (35%) e il trasferimento di conoscenze (35%).

FOCUS SOSTENIBILITÀ – La consapevolezza del ruolo primario della sostenibilità è una questione sempre più sentita dalle realtà imprenditoriali campane. Il 74% di esse sostiene che, negli ultimi anni, il proprio impegno a favore della tematica, nelle scelte aziendali, sia cresciuto sempre più. A partire dagli investimenti: l'88% ha prestato attenzione agli aspetti di riduzione dei consumi e il 70% si è concentrato su fattori legati all'inquinamento e all'impatto ambientale. Inoltre, la considerazione è alta anche verso l'eco-sostenibilità dei prodotti, cara al 58% degli imprenditori, che si spingono fino al coinvolgimento diretto dei dipendenti. Il 49% delle aziende, infatti, ha destinato risorse in favore della formazione, dell'assistenza e dei progetti di responsabilità sociale. **IN ALTO IL VIDEO**

Pupia News - la tua informazione | P.IVA 03296370616 | Registrazione Tribunale di S.M.C.V. (Ce) n. 692 del 20/09/2007 | Copyright © 2014 | by ALA.

Monday, November 25, 2019 **Latest:** Napoli attende le multe tra rabbia e depressione

ScrivoNapoli.it



ScrivoNapoli.it

Vuoi questo spazio BANNER per la tua attività?
CLICCA qui, e mandaci la tua richiesta!

[Home](#) | [Redazione](#) | [Link](#)

APPUNTAMENTI ATTUALITA' CRONACA CULTURA ECONOMIA POLITICA 

SPETTACOLO SPORT LIBRI ROCCARASO AMBIENTE

MONDO

Marina Militare, tutto pronto per la prima dimostrazione in mare di Ocean 2020

Officina stampa Tv

Il campionato lascia spazio alla Nazionale

Il commento

Nell'attesa delle famigerate multe...

Facebook



Scrivonapoli
365 likes

Like Page

IMPRESA

MECSPE, le Pmi volano all'insegna dell'innovazione e della trasformazione digitale

Presentata l'indagine di Senaf, durante la tappa napoletana dei Laboratori

IL FATTO

Napoli attende le multe tra rabbia e depressione

0

di **Marco Martone**

Nell'attesa di verificare l'entità delle multe, che il presidente de Laurentiis dovrebbe comminare



📅 19 novembre 2019

1

“

Export asset strategico di crescita: il 20% degli imprenditori campani realizza all'estero fino al 10% del proprio fatturato e il 10% supera ben il 70%. Germania (43%), Francia (30%) e Polonia (20%) i Paesi di maggior destinazione. Le Università rimangono il riferimento più importante per quanto riguarda la ricerca di nuove professionalità che facciano fronte alle sfide dell'Industria 4.0, scelte da quasi 6 imprenditori su 10.

Una Campania con uno spirito economico votato all'internazionalizzazione dei propri prodotti, capace di affermarsi sui mercati internazionali e di crescere più delle tradizionali aree produttive del Paese, posizionandosi al **quarto posto fra le regioni italiane più dinamiche per export**. Lo certificano i dati ISTAT del II trim. 2019 che segnano un aumento del +10% per il territorio campano, e

all'intera squadra, dopo la rivolta del dopo-Salisburgo, il Napoli, forse non tutti se ne sono resi conto, prepara una delle sfide più importanti

INCONTRO CON...



Incontro con...

Danilo Russo, guantoni da portiere e 'Tocco' per il dottore tra i pali

📅 12 novembre 2019 💬 0

L'OPINIONE DI



L'OPINIONE DI

Il tempo, un regalo prezioso

📅 13 novembre 2019 💬 0

ACCADE IN ITALIA

lo conferma anche l'**Osservatorio MECSPE focus Campania**, presentato oggi da Senaf presso l'Università Federico II di Napoli, in occasione dei "LABORATORI MECSPE, la via italiana alla fabbrica intelligente". L'appuntamento, che precede la prima edizione di **MECSPE Bari** (28-30 novembre, Nuova Fiera del Levante), è stato organizzato in collaborazione con il **DAC** (Distretto Aerospaziale Campano) e con il patrocinio del **DICMaPI** (Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale dell'Università Federico II), e ha visto la partecipazione di numerose eccellenze imprenditoriali campane chiamate a raccontare il processo di trasformazione digitale nel comparto manifatturiero.

ANDAMENTO ECONOMICO E TRASFORMAZIONE DIGITALE

Sul fronte dell'**export**, il 20% degli imprenditori campani intervistati dichiara di realizzare all'estero fino al 10% del proprio fatturato, il 13% dal 10% al 25%, l'8% si spinge tra il 25% e il 45%, il 12% dal 45% al 70%, mentre il 10% supera ben il 70%. Le aree geografiche a cui ci si orienta maggiormente vedono una prevalenza dell'**Europa** (Unione Europea), indicata da 5 PMI su 10, interessate principalmente a **Germania** (43%), **Francia** (30%), **Polonia** e **Repubblica Ceca** (20%). Il 30% guarda anche all'**Europa extra-UE**, al **Nord America** (15%), all'**Africa** e al **Medio Oriente** (12%), mentre **Russia** (10%), **America Latina** (8%) e **Asia** (8%) rappresentano gli altri mercati di approdo. Una propensione guidata da una crescita del **fatturato**, che nel I semestre 2019, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ha riguardato il 64% delle testimonianze raccolte. Il **portafoglio ordini** è giudicato "adeguato" ai propri livelli di sostenibilità finanziaria dall'86% delle PMI e per i prossimi mesi dell'anno la visione degli imprenditori campani è focalizzata su un'ulteriore crescita: il 42% ipotizza un forte miglioramento, con una variazione che andrà dal +5% al +25%; il 21% pensa sarà lieve (dal +2% al + 5%), mentre il 25% è più orientato alla stabilità.

"Le nostre stime sul territorio confermano lo slancio delle PMI campane nella corsa all'internazionalizzazione delle proprie eccellenze e all'apertura verso nuovi mercati di



Accade in Italia

Fincantieri e Ponant, accordo per la costruzione di due navi da crociera

📅 20 novembre 2019 🗨️ 0

CURIOSANDO NEL WEB



Curiosando nel Web

La fiera nazionale del panettone e del pandoro

📅 19 novembre 2019 🗨️ 0

LA CAMPANIA CHE VA



LA CAMPANIA CHE VA

Ad Arzano la grande

sbocco, in un'ottica sempre più all'insegna dell'innovazione — ha dichiarato **Maruska Sabato, Project Manager di MECSPE** —. *Un impulso positivo che, per essere efficace, deve contagiare la maggioranza delle imprese dell'area, attraverso momenti dedicati alla pianificazione di strategie per la trasformazione digitale, con un'attenzione oggi rivolta anche al tema della sostenibilità. Condizioni di sviluppo e di collaborazione tra le aziende, utili anche ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro, e che iniziative tangibili come i nostri capillari laboratori si impegnano a stimolare. Ringraziamo il DAC per averci supportato in questa giornata nel raccontare esempi virtuosi e storie imprenditoriali di successo, che rappresentano un modello del saper fare in Italia e all'estero.*"

Anche il processo di **trasformazione digitale** è a buon punto, lo riconosce il **67% degli imprenditori** che indica, come molto o abbastanza, la **crescita aziendale** raggiunta finora in quest'ottica. Guardando nel dettaglio alle tecnologie e ai processi innovativi già in uso in azienda, al primo posto spicca la **connettività**, ostacolo ormai pienamente risolto dal 96% degli imprenditori, seguita dalla **sicurezza informatica**, indicata dal 95% come l'aspetto tecnologico su cui si è maggiormente investito, e dal **cloud computing** (65%). Al contrario, se da un lato si innova, dall'altro rimangono alcune criticità che continuano a condizionare l'andamento aziendale. A partire dal **costo di acquisto dei fattori produttivi e delle materie prime**, che ha un grave freno per il 44% dei rispondenti, insieme alle **tempistiche di pagamento** e alla **burocrazia** (11%), agli **aspetti fiscali** (9%) e all'**incertezza normativa** (7%). Il processo di innovazione in azienda è reso tale grazie, soprattutto, agli investimenti in ricerca e sviluppo (il 68% delle PMI campane ha destinato, nei primi 6 mesi del 2019, fino al 10% del proprio fatturato in R&D) e ai diversi benefici raccolti mediante l'**industria 4.0**. L'80% dichiara di aver raggiunto una maggiore competitività sul mercato a seguito di un percorso intrapreso in questa direzione, il 63% ha ottenuto una migliore qualità del prodotto e, di conseguenza, una riduzione degli scarti; mentre razionalizzazione dei costi e maggiore efficienza e velocità nella produzione hanno

distribuzione che diventa eccellenza per il territorio

📅 30 ottobre 2019 🗨️ 0

LO SPECIALE



LO SPECIALE

Ercolano, la Casa del Bicentenario nel crocevia tra città antica e moderna

📅 24 ottobre 2019 🗨️ 0

LA BUONA NOTIZIA



LA BUONA NOTIZIA

La barca confiscata alla criminalità organizzata arriva alla Lega Navale di Napoli

📅 13 novembre 2019 🗨️ 0

avuto, ambedue, un significativo vantaggio per il 52% degli imprenditori campani.

"E' con grande piacere che Napoli e la Campania ospitano la nuova edizione dei Laboratori MECSPE, la via italiana alla Fabbrica Intelligente, eventi che hanno dimostrato di dare un contributo significativo all'approfondimento e allo sviluppo delle tematiche legate all'industria 4.0. - ha commentato Luigi Carrino, Presidente Distretto Aerospaziale della Campania - La Campania dell'aerospazio e dell'innovazione partecipa con grande interesse a una nuova riflessione che vede attori qualificati, sinergie collaudate come quella con Senaf, operare in un unico interesse: la valorizzazione dei territori e delle imprese che su di essi operano. Le storie che abbiamo ascoltato nel corso dell'evento testimoniano in che modo la Campania stia percorrendo le nuove sfide strategiche per lo sviluppo. Il Distretto Aerospaziale della Campania è fortemente impegnato a supportare le imprese aerospaziali nel percorso di trasformazione digitale, anche attraverso percorsi di formazione mirata e altamente specializzata e a favorire il trasferimento di conoscenza verso tecnologie abilitanti e metodologie che ci consentono di vivere e interpretare attrezzati la sfida dell'industria 4.0".

FORMAZIONE 4.0 E PERSONA AL CENTRO

La **formazione** si rivela la strada migliore per raccogliere appieno le opportunità offerte dalla rivoluzione industriale, con il 79% degli imprenditori consapevole che questa sia la strada maestra anche per attrarre i giovani in azienda, mentre il 95% ritiene in generale primario il ruolo della persona per il successo dello stabilimento produttivo. Le **Università** rimangono il riferimento più importante per quanto riguarda la ricerca di nuove professionalità che facciano fronte alle sfide dell'Industria 4.0, scelte da quasi 6 imprenditori su 10, seguite da canali tradizionali, come le agenzie di ricerca del personale (37%). Anche web e social, in particolare **LinkedIn**, sono strumenti ormai sempre più considerati per il recruiting specializzato: il 26%, infatti, se ne serve, con una percentuale allineata a quella degli Istituti tecnici, di riferimento per un altrettanto 26%. **L'Imprenditore/Top Manager** è riconosciuto come la figura

ROCCARASO



ROCCARASO

Programma intenso nella settimana di Carnevale per gli sciatori campani

📅 28 febbraio 2019 🗨️ 0

www.italianotizie24.it
info@italianotizie24.it

L'osservatore d'Italia
 Quotidiano indipendente di informazione

Violine dei criminali VIETATO DIFENDERSI
 La Commissione parlamentare di ricerca ha bocciato la richiesta di una estensione all'esercizio della legittima difesa, in pratica l'autostrada, a quasi 400 persone: la legittima difesa, e tutti hanno urlato.

Il nuovo partner
 di Antonio Galati

Il nuovo partner
 di Antonio Galati

Il nuovo partner
 di Antonio Galati

più adatta a valutare le competenze digitali e 4.0 in azienda, indicato dal 66% rispetto all'Innovation Manager e Responsabile Progetti I4.0 (23%), mentre gli strumenti principali per **portare l'innovazione in azienda** risultano la **partecipazione a fiere specializzate** (51%), le tutorship delle università e l'adesione a workshop e convegni (entrambe al 39%), la consulenza mirata (35%) e il **trasferimento di conoscenze** (35%).

FOCUS SOSTENIBILITÀ

La consapevolezza del ruolo primario della **sostenibilità** è una questione sempre più sentita dalle realtà imprenditoriali campane. Il 74% di esse sostiene che, negli ultimi anni, il proprio impegno a favore della tematica, nelle scelte aziendali, sia cresciuto sempre più. A partire dagli investimenti: l'88% ha prestato attenzione agli aspetti di riduzione dei consumi e il 70% si è concentrato su fattori legati all'inquinamento e all'impatto ambientale. Inoltre, la considerazione è alta anche verso l'eco-sostenibilità dei prodotti, cara al 58% degli imprenditori, che si spingono fino al coinvolgimento diretto dei dipendenti. Il 49% delle aziende, infatti, ha destinato risorse in favore della formazione, dell'assistenza e dei progetti di responsabilità sociale.

I numeri di MECSPE BARI 2019

20.000 mq di superficie espositiva, oltre **600** aziende presenti, **54** convegni e workshop, **10** iniziative speciali, **6** aree espositive, **3** padiglioni, **1** cuore mostra "OFFICINA Intelligente"

I numeri di MECSPE PARMA 2019

135.000 mq di superficie espositiva, **56.498** presenze professionali, **2.306** aziende presenti, **2.000** mq di Tunnel dell'Innovazione in collaborazione con il Cluster Fabbrica Intelligente, **67** iniziative speciali e convegni.

Dopo la prima edizione di **MECSPE Bari (Nuova Fiera del Levante, dal 28 al 30 novembre 2019)**, il tradizionale appuntamento dedicato all'industria manifatturiera e alla fabbrica intelligente tornerà come ogni anno a **Fiere di Parma (dal 26 al 28 marzo 2020)**, con contenuti ancora più innovativi e un nuovo cuore mostra tutto da scoprire. **A**

Newslett er

Nome:

email:

Iscriviti

partire dal 2021, MECSPE proseguirà il proprio sviluppo internazionale trasferendosi nel quartiere fieristico di **BolognaFiere**.

I saloni di MECSPE

Macchine e Utensili – macchine utensili, utensili e attrezzature; **Fabbrica Digitale** – tecnologie informatiche per la gestione di una fabbrica intelligente; **Motek Italy** – automazione di fabbrica; **Power Drive** – Sistemi – Componenti – Meccatronica; **Control Italy** – metrologia e controllo qualità; **Logistica** – sistemi per la gestione della logistica, macchine e attrezzature; **Subfornitura Meccanica** – lavorazioni industriali in conto terzi; **Subfornitura Elettronica** progettazione, lavorazioni elettroniche e componenti e accessori; **Eurostampi, Macchine e subfornitura plastica, gomma e compositi** – stampi e stampaggio; lavorazioni delle materie plastiche della gomma e dei compositi; **Additive Manufacturing** – rapid prototyping e 3D printing; **Trattamenti e Finiture** – macchine e impianti per il trattamento e la finitura delle superfici; **Materiali non ferrosi e leghe** – alluminio, titanio, magnesio, leghe leggere.

Le tappe 2019/2020 dei “LABORATORI MECSPE, la via italiana alla fabbrica intelligente”

Gli appuntamenti itineranti di Senaf, nati con l'obiettivo di attraversare i territori strategici dei distretti industriali che stanno affrontando il percorso di adesione al Piano nazionale Industria 4.0, si svolgono secondo questo calendario: il 27 maggio a **Padova**, il 19 giugno ad **Ancona**, il 26 settembre a **Bari**, il 19 novembre a **Napoli** e a seguire **Firenze** (febbraio 2020).

← San Paolo e Collana, stanziati altri fondi dalla Regione Campania

Immaginare Leonardo, a Palazzo Genovese si inaugura la mostra itinerante →

👍 Altro in categoria





€ 395.000

Appartamento a
Napoli

€ 560.000

Appartamento a
Napoli

€ 540.000

Appartamento
Napoli

€ 550.000



Log In

Nome Utente Password Ricordami[Recupero
password](#)

Cerca nel sito

ULTIM'ORA Ansa

[Papa al Giappone: accogliete i
rifugiati](#)Caritas: nel 2018 solo a 42
riconosciuto lo status [...][Borsa: Shanghai positiva, apre a
+0,13%](#)In rialzo anche Shenzhen, a +0,08%
[...][Borsa, Hong Kong apre a +1,05%
dopo voto](#)L'ondata pro-democrazia ha
schiacciato il fronte pro-Pechino [...][Borsa: Tokyo, apertura in rialzo](#)

19 Novembre 2019 di: Redazione

[Ambiente /](#)

CAMPANIA SOTTO I RIFLETTORI DELL'OSSERVATORIO MEC SPE

Condividi questo articolo

Una Campania con uno spirito economico votato all'internazionalizzazione dei propri prodotti, capace di affermarsi sui mercati internazionali e di crescere più delle tradizionali aree produttive del Paese,

posizionandosi al **quarto posto fra le regioni italiane più dinamiche per export**. Lo certificano i dati ISTAT del II trim. 2019 che segnano un aumento del +10% per il territorio campano, e lo conferma anche l'Osservatorio MECSPE focus Campania

DAC (Distretto Aerospaziale Campano) e con il patrocinio del DICMaPI (Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale dell'Università Federico II), e ha visto la partecipazione di numerose eccellenze imprenditoriali campane chiamate a raccontare il processo di trasformazione digitale nel comparto manifatturiero.

ANDAMENTO ECONOMICO E TRASFORMAZIONE DIGITALE

Sul fronte dell'**export**, il 20% degli imprenditori campani intervistati dichiara di realizzare all'estero fino al 10% del proprio fatturato, il 13% dal 10% al 25%, l'8% si spinge tra il 25% e il 45%, il 12% dal 45% al 70%, mentre il 10% supera ben il 70%. Le aree geografiche a cui ci si orienta maggiormente vedono una prevalenza dell'**Europa** (Unione Europea), indicata da 5 PMI su 10, interessate principalmente a **Germania** (43%), **Francia** (30%), **Polonia** e **Repubblica Ceca** (20%). Il 30% guarda anche all'**Europa extra-UE**, al **Nord America** (15%), all'**Africa** e al **Medio Oriente** (12%), mentre **Russia** (10%), **America Latina** (8%) e **Asia** (8%) rappresentano gli altri mercati di approdo.

Una propensione guidata da una crescita del **fatturato**, che nel I semestre 2019, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ha riguardato il 64% delle testimonianze raccolte. Il **portafoglio ordini** è giudicato "adeguato" ai propri livelli di sostenibilità finanziaria dall'86% delle PMI e per i prossimi mesi dell'anno la visione degli imprenditori campani è focalizzata su un'ulteriore crescita: il 42% ipotizza un forte miglioramento, con una variazione che andrà dal +5% al +25%; il 21% pensa sarà lieve (dal +2% al +5%), mentre il 25% è più orientato alla stabilità.

The Wesley Rome

a partire da 69€

trivago.it

"Le nostre stime sul territorio confermano lo slancio delle PMI campane nella corsa all'internazionalizzazione delle proprie eccellenze e all'apertura verso nuovi mercati di sbocco, in un'ottica sempre più all'insegna dell'innovazione -- ha dichiarato Maruska Sabato, Project Manager di MECSPE -. Un impulso positivo che, per essere efficace, deve contagiare la maggioranza delle imprese dell'area, attraverso momenti dedicati alla pianificazione di strategie per la trasformazione digitale, con un'attenzione oggi rivolta anche al tema della sostenibilità. Condizioni di sviluppo e di collaborazione tra le aziende, utili anche ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro, e che iniziative tangibili come i nostri capillari laboratori si impegnano a stimolare. Ringraziamo il DAC per averci supportato in questa giornata nel raccontare esempi virtuosi e storie imprenditoriali di successo, che rappresentano un modello del saper fare in Italia e all'estero."



Maruska Sabato, project manager di MECSPE

Anche il processo di **trasformazione digitale** è a buon punto, lo riconosce il **67% degli imprenditori** che indica, come molto o abbastanza, la **crescita aziendale** raggiunta finora in quest'ottica. Guardando nel dettaglio alle tecnologie e ai processi innovativi già in uso in azienda, al primo posto spicca la **connettività**, ostacolo ormai pienamente risolto dal 96% degli imprenditori, seguita dalla **sicurezza informatica**, indicata dal 95% come l'aspetto tecnologico su cui si è maggiormente investito, e dal **cloud computing** (65%). Al contrario, se da un lato si innova, dall'altro rimangono alcune criticità che continuano a condizionare l'andamento aziendale. A partire dal **costo di acquisto dei fattori produttivi e delle materie prime**, che ha un grave freno per il 44% dei rispondenti, insieme alle **tempistiche di pagamento** e alla **burocrazia** (11%), agli **aspetti fiscali** (9%) e all'**incertezza normativa** (7%). Il processo di innovazione in azienda è reso tale grazie, soprattutto, agli investimenti in ricerca e sviluppo (il 68% delle PMI campane ha destinato, nei primi 6 mesi del 2019, fino al 10% del proprio fatturato in R&D) e ai diversi benefici raccolti mediante l'**industria 4.0**. L'80% dichiara di aver raggiunto una maggiore competitività sul mercato a seguito di un percorso intrapreso in questa direzione, il 63% ha ottenuto una migliore qualità del prodotto e, di conseguenza, una riduzione degli scarti; mentre razionalizzazione dei costi e maggiore efficienza e velocità nella produzione hanno avuto, ambedue, un significativo vantaggio per il 52% degli imprenditori campani. *"E' con grande piacere che Napoli e la Campania ospitano la nuova edizione dei Laboratori MECSPE, la via italiana alla Fabbrica Intelligente, eventi che hanno dimostrato di dare un contributo significativo all'approfondimento e allo sviluppo delle tematiche legate all'industria 4.0. - ha commentato Luigi Carrino, Presidente Distretto Aerospaziale della Campania - La Campania dell'aerospazio e dell'innovazione partecipa con grande interesse a una nuova riflessione che vede attori qualificati, sinergie collaudate come quella con Senaf, operare in un unico interesse: la valorizzazione dei territori e delle imprese che su di essi operano. Le storie che abbiamo ascoltato nel corso dell'evento testimoniano in che modo la Campania stia percorrendo le nuove sfide strategiche per lo sviluppo. Il Distretto Aerospaziale della Campania è fortemente impegnato a supportare le imprese aerospaziali nel percorso di trasformazione digitale, anche attraverso percorsi di formazione mirata e altamente specializzata e a favorire il trasferimento di conoscenza verso tecnologie abilitanti e metodologie che ci consentono di vivere e interpretare attrezzati la sfida dell'industria 4.0."*

FORMAZIONE 4.0 E PERSONA AL CENTRO

Il racconto della Domenica



Il Racconto della Domenica

Il Racconto della Domenica

DEPISTAGGI



Il nuovo ebook della Voce leggi



DEPISTAGGI



ARCHIVIO - GLI IMPERDIBILI : il libro rivelazione su Antonio Di Pietro pubblicato in allegato alla Voce della Campania nel novembre 2003

per quanto riguarda la ricerca di nuove professionanti che riacciano fronte alle sfide dell'industria 4.0, scelte da quasi 6 imprenditori su 10, seguite da canali tradizionali, come le agenzie di ricerca del personale (37%). Anche web e social, in particolare **LinkedIn**, sono strumenti ormai sempre più considerati per il recruiting specializzato: il 26%, infatti, se ne serve, con una percentuale allineata a quella degli Istituti tecnici, di riferimento per un altrettanto 26%. L'**Imprenditore/Top Manager** è riconosciuto come la figura più adatta a valutare le competenze digitali e 4.0 in azienda, indicato dal 66% rispetto all'Innovation Manager e Responsabile Progetti I4.0 (23%), mentre gli strumenti principali per **portare l'innovazione in azienda** risultano la **partecipazione a fiere specializzate** (51%), le tutorship delle università e l'adesione a workshop e convegni (entrambe al 39%), la consulenza mirata (35%) e il **trasferimento di conoscenze** (35%).

FOCUS SOSTENIBILITÀ

La consapevolezza del ruolo primario della **sostenibilità** è una questione sempre più sentita dalle realtà imprenditoriali campane. Il 74% di esse sostiene che, negli ultimi anni, il proprio impegno a favore della tematica, nelle scelte aziendali, sia cresciuto sempre più. A partire dagli investimenti: l'88% ha prestato attenzione agli aspetti di riduzione dei consumi e il 70% si è concentrato su fattori legati all'inquinamento e all'impatto ambientale. Inoltre, la considerazione è alta anche verso l'eco-sostenibilità dei prodotti, cara al 58% degli imprenditori, che si spingono fino al coinvolgimento diretto dei dipendenti. Il 49% delle aziende, infatti, ha destinato risorse in favore della formazione, dell'assistenza e dei progetti di responsabilità sociale.

Correlati

[Le Frontiere del presente alla 29esima edizione di Futuro Remoto dal 16 al 19 ottobre nel cuore di Napoli](#)
9 Ottobre 2015
In "Culture"




[COSTRUIRE IL DOMANI - PARTE FUTURO REMOTO 2016](#)
6 Ottobre 2016
In "News"

[CITTA' DELLA SCIENZA / IL J'ACCUSE DI 24 RICERCATORI](#)
3 Ottobre 2019
In "Culture"

Condividi questo articolo

Lascia un commento

Devi essere [connesso](#) per inviare un commento.

 <p>Appartamento a Napoli € 390.000</p> <p>Ulteriori info</p>	 <p>Appartamento a Napoli € 540.000</p> <p>Ulteriori info</p>	 <p>Apparta Napoli € 560.0</p> <p>Ulteri</p>
--	---	--

Cerchi casa? Immobiliare.it



PDF Scarica ↓

Scarica il pdf "La voce di Imposimato"



PDF Scarica ↓

Scarica il pdf Voce Story



PDF Scarica ↓

SUA SANITA'

PER LE TUE DONAZIONI ALLA VOCE!



Osservatorio MECSPE focus Campania: le PMI volano all'insegna dell'innovazione e della trasformazione digitale (VIDEO)

da Redazione - 19/11/2019



NAPOLI – Una Campania con uno spirito economico votato all'internazionalizzazione dei propri prodotti, capace di affermarsi sui mercati internazionali e di crescere più delle tradizionali aree produttive del Paese, posizionandosi al quarto posto fra le regioni italiane più dinamiche per export. Lo certificano i dati ISTAT del II trim. 2019 che segnano un aumento del +10% per il territorio campano, e lo conferma anche l'Osservatorio MECSPE focus Campania, presentato oggi da Senaf presso l'Università Federico II di Napoli, in occasione dei "LABORATORI MECSPE, la via italiana alla fabbrica intelligente". L'appuntamento, che precede la prima edizione di MECSPE Bari (28-30 novembre, Nuova Fiera del Levante), è stato organizzato in collaborazione con il DAC (Distretto Aerospaziale Campano) e con il patrocinio del DICMaPI (Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale dell'Università Federico II), e ha visto la partecipazione di numerose eccellenze imprenditoriali campane chiamate a raccontare il processo di trasformazione digitale nel comparto manifatturiero.

ANDAMENTO ECONOMICO E TRASFORMAZIONE DIGITALE

Sul fronte dell'export, il 20% degli imprenditori campani intervistati dichiara di realizzare all'estero fino al 10% del proprio fatturato, il 13% dal 10% al 25%, l'8% si spinge tra il 25% e il 45%, il 12% dal 45% al 70%, mentre il 10% supera ben il 70%. Le aree geografiche a cui ci si orienta maggiormente vedono una prevalenza dell'Europa (Unione Europea), indicata da 5 PMI su 10, interessate principalmente a Germania (43%), Francia (30%), Polonia e Repubblica Ceca (20%). Il 30% guarda anche all'Europa extra-UE, al Nord America (15%), all'Africa e al Medio Oriente (12%), mentre Russia (10%), America Latina (8%) e Asia (8%) rappresentano gli altri mercati di approdo.

Una propensione guidata da una crescita del fatturato, che nel I semestre 2019, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ha riguardato il 64% delle testimonianze raccolte. Il portafoglio ordini è giudicato "adeguato" ai propri livelli di sostenibilità finanziaria dall'86% delle PMI e per i prossimi mesi dell'anno la visione degli imprenditori campani è focalizzata su un'ulteriore crescita: il 42% ipotizza un forte miglioramento, con una variazione che andrà dal

+5% al +25%; il 21% pensa sarà lieve (dal +2% al + 5%), mentre il 25% è più orientato alla stabilità.

“Le nostre stime sul territorio confermano lo slancio delle PMI campane nella corsa all'internazionalizzazione delle proprie eccellenze e all'apertura verso nuovi mercati di sbocco, in un'ottica sempre più all'insegna dell'innovazione -- ha dichiarato Maruska Sabato, Project Manager di MECSPE -. Un impulso positivo che, per essere efficace, deve contagiare la maggioranza delle imprese dell'area, attraverso momenti dedicati alla pianificazione di strategie per la trasformazione digitale, con un'attenzione oggi rivolta anche al tema della sostenibilità. Condizioni di sviluppo e di collaborazione tra le aziende, utili anche ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro, e che iniziative tangibili come i nostri capillari laboratori si impegnano a stimolare. Ringraziamo il DAC per averci supportato in questa giornata nel raccontare esempi virtuosi e storie imprenditoriali di successo, che rappresentano un modello del saper fare in Italia e all'estero.”

Anche il processo di trasformazione digitale è a buon punto, lo riconosce il 67% degli imprenditori che indica, come molto o abbastanza, la crescita aziendale raggiunta finora in quest'ottica. Guardando nel dettaglio alle tecnologie e ai processi innovativi già in uso in azienda, al primo posto spicca la connettività, ostacolo ormai pienamente risolto dal 96% degli imprenditori, seguita dalla sicurezza informatica, indicata dal 95% come l'aspetto tecnologico su cui si è maggiormente investito, e dal cloud computing (65%). Al contrario, se da un lato si innova, dall'altro rimangono alcune criticità che continuano a condizionare l'andamento aziendale. A partire dal costo di acquisto dei fattori produttivi e delle materie prime, che ha un grave freno per il 44% dei rispondenti, insieme alle tempistiche di pagamento e alla burocrazia (11%), agli aspetti fiscali (9%) e all'incertezza normativa (7%). Il processo di innovazione in azienda è reso tale grazie, soprattutto, agli investimenti in ricerca e sviluppo (il 68% delle PMI campane ha destinato, nei primi 6 mesi del 2019, fino al 10% del proprio fatturato in R&D) e ai diversi benefici raccolti mediante l'industria 4.0. L'80% dichiara di aver raggiunto una maggiore competitività sul mercato a seguito di un percorso intrapreso in questa direzione, il 63% ha ottenuto una migliore qualità del prodotto e, di conseguenza, una riduzione degli scarti; mentre razionalizzazione dei costi e maggiore efficienza e velocità nella produzione hanno avuto, ambedue, un significativo vantaggio per il 52% degli imprenditori campani.

“E' con grande piacere che Napoli e la Campania ospitano la nuova edizione dei Laboratori MECSPE, la via italiana alla Fabbrica Intelligente, eventi che hanno dimostrato di dare un contributo significativo all'approfondimento e allo sviluppo delle tematiche legate all'industria 4.0. - ha commentato Luigi Carrino, Presidente Distretto Aerospaziale della Campania - La Campania dell'aerospazio e dell'innovazione partecipa con grande interesse a una nuova riflessione che vede attori qualificati, sinergie collaudate come quella con Senaf, operare in un unico interesse: la valorizzazione dei territori e delle imprese che su di essi operano. Le storie che abbiamo ascoltato nel corso dell'evento testimoniano in che modo la Campania stia percorrendo le nuove sfide strategiche per lo sviluppo. Il Distretto Aerospaziale della Campania è fortemente impegnato a supportare le imprese aerospaziali nel percorso di trasformazione digitale, anche attraverso percorsi di formazione mirata e altamente specializzata e a favorire il trasferimento di conoscenza verso tecnologie abilitanti e metodologie che ci consentono di vivere e interpretare attrezzati la sfida dell'industria 4.0”.

FORMAZIONE 4.0 E PERSONA AL CENTRO

La formazione si rivela la strada migliore per raccogliere appieno le opportunità offerte dalla rivoluzione industriale, con il 79% degli imprenditori consapevole che questa sia la strada maestra anche per attrarre i giovani in azienda, mentre il 95% ritiene in generale primario il ruolo della persona per il successo dello stabilimento produttivo. Le Università rimangono il riferimento più importante per quanto riguarda la ricerca di nuove professionalità che facciano fronte alle sfide dell'Industria 4.0, scelte da quasi 6 imprenditori su 10, seguite da canali tradizionali, come le agenzie di ricerca del personale (37%). Anche web e social, in particolare LinkedIn, sono strumenti ormai sempre più considerati per il recruiting specializzato: il 26%, infatti, se ne serve, con una percentuale allineata a quella degli Istituti tecnici, di riferimento per un altrettanto 26%. L'Imprenditore/Top Manager è riconosciuto come la figura più adatta a valutare le competenze digitali e 4.0 in azienda, indicato dal 66% rispetto all'Innovation Manager e Responsabile Progetti I4.0 (23%), mentre gli strumenti principali per portare l'innovazione in azienda risultano la partecipazione a fiere specializzate (51%), le tutorship delle università e l'adesione a workshop e convegni (entrambe al 39%), la consulenza mirata (35%) e il trasferimento di conoscenze (35%).

FOCUS SOSTENIBILITÀ

La consapevolezza del ruolo primario della sostenibilità è una questione sempre più sentita dalle realtà imprenditoriali campane. Il 74% di esse sostiene che, negli ultimi anni, il proprio impegno a favore della tematica, nelle scelte aziendali, sia cresciuto sempre più. A partire dagli investimenti: l'88% ha prestato attenzione agli aspetti di riduzione dei consumi e il 70% si è concentrato su fattori legati all'inquinamento e all'impatto ambientale. Inoltre, la considerazione è alta anche verso l'eco-sostenibilità dei prodotti, cara al 58% degli imprenditori, che si spingono fino al coinvolgimento diretto dei dipendenti. Il 49% delle aziende, infatti, ha destinato risorse in favore della formazione, dell'assistenza e dei progetti di responsabilità sociale.

I numeri di MECSPE BARI 2019

20.000 mq di superficie espositiva, oltre 600 aziende presenti, 54 convegni e workshop, 10 iniziative speciali, 6 aree espositive, 3 padiglioni, 1 cuore mostra "OFFICINA Intelligente"

I numeri di MECSPE PARMA 2019

135.000 mq di superficie espositiva, 56.498 presenze professionali, 2.306 aziende presenti, 2.000 mq di Tunnel dell'Innovazione in collaborazione con il Cluster Fabbrica Intelligente, 67 iniziative speciali e convegni.

Dopo la prima edizione di MECSPE Bari (Nuova Fiera del Levante, dal 28 al 30 novembre 2019), il tradizionale appuntamento dedicato all'industria manifatturiera e alla fabbrica intelligente tornerà come ogni anno a Fiere di Parma (dal 26 al 28 marzo 2020), con contenuti ancora più innovativi e un nuovo cuore mostra tutto da scoprire. A partire dal 2021, MECSPE proseguirà il proprio sviluppo internazionale trasferendosi nel quartiere fieristico di Bologna Fiere.

I saloni di MECSPE

Macchine e Utensili – macchine utensili, utensili e attrezzature; Fabbrica Digitale – tecnologie informatiche per la gestione di una fabbrica intelligente; Motek Italy – automazione di fabbrica; Power Drive – Sistemi – Componenti – Meccatronica; Control Italy – metrologia e controllo qualità; Logistica – sistemi per la gestione della logistica, macchine e attrezzature; Subfornitura Meccanica – lavorazioni industriali in conto terzi; Subfornitura Elettronica progettazione, lavorazioni elettroniche e componenti e accessori; Eurostampi, Macchine e subfornitura plastica, gomma e compositi – stampi e stampaggio; lavorazioni delle materie plastiche della gomma e dei compositi; Additive Manufacturing – rapid prototyping e 3D printing; Trattamenti e Finiture – macchine e impianti per il trattamento e la finitura delle superfici; Materiali non ferrosi e leghe – alluminio, titanio, magnesio, leghe leggere.

Le tappe 2019/2020 dei "LABORATORI MECSPE, la via italiana alla fabbrica intelligente"

Gli appuntamenti itineranti di Senaf, nati con l'obiettivo di attraversare i territori strategici dei distretti industriali che stanno affrontando il percorso di adesione al Piano nazionale Industria 4.0, si svolgono secondo questo calendario: il 27 maggio a Padova, il 19 giugno ad Ancona, il 26 settembre a Bari, il 19 novembre a Napoli e a seguire Firenze (febbraio 2020).

Osservatorio MECSPE focus Campania

Autore : Redazione

Data : 19 Novembre 2019



Le PMI volano all'insegna dell'innovazione e della trasformazione digitale

Riceviamo e pubblichiamo.

Una Campania con uno spirito economico votato all'internazionalizzazione dei propri prodotti, capace di affermarsi sui mercati internazionali e di crescere più delle tradizionali aree produttive del Paese, posizionandosi al quarto posto fra le regioni italiane più dinamiche per export.

Lo certificano i dati ISTAT del II trim. 2019 che segnano un aumento del +10% per il territorio campano, e lo conferma anche l'Osservatorio MECSPE focus Campania, presentato oggi, 19 novembre, da Senaf presso l'Università Federico II di Napoli, in occasione dei *'Laboratori MECSPE, la via italiana alla fabbrica intelligente'*.

L'appuntamento, che precede la prima edizione di MECSPE Bari, 28 - 30 novembre, Nuova Fiera del Levante, è stato organizzato in collaborazione con il DAC, Distretto Aerospaziale Campano, e con il patrocinio del DICMaPI, Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale dell'Università Federico II, e ha visto la partecipazione di numerose eccellenze imprenditoriali campane chiamate a raccontare il processo di trasformazione digitale nel comparto manifatturiero.

Andamento economico e trasformazione digitale

Sul fronte dell'export, il 20% degli imprenditori campani intervistati dichiara di realizzare all'estero fino al 10% del proprio fatturato, il 13% dal 10% al 25%, l'8% si spinge tra il 25% e il 45%, il 12% dal 45% al 70%, mentre il 10% supera ben il 70%.

Le aree geografiche a cui ci si orienta maggiormente vedono una prevalenza dell'Europa, Unione Europea, indicata da 5 PMI su 10, interessate principalmente a Germania, 43%, Francia, 30%, Polonia e

Repubblica Ceca, 20%. Il 30% guarda anche all'Europa extra-UE, al Nord America, 15%, all'Africa e al Medio Oriente, 12%, mentre Russia, 10%, America Latina, 8%, e Asia, 8%, rappresentano gli altri mercati di approdo.

Una propensione guidata da una crescita del fatturato, che nel I semestre 2019, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ha riguardato il 64% delle testimonianze raccolte.

Il portafoglio ordini è giudicato "adeguato" ai propri livelli di sostenibilità finanziaria dall'86% delle PMI e per i prossimi mesi dell'anno la visione degli imprenditori campani è focalizzata su un'ulteriore crescita: il 42% ipotizza un forte miglioramento, con una variazione che andrà dal +5% al +25%; il 21% pensa sarà lieve, dal +2% al + 5%, mentre il 25% è più orientato alla stabilità.

Ha dichiarato Maruska Sabato, Project Manager di MECSPE:

Le nostre stime sul territorio confermano lo slancio delle PMI campane nella corsa all'internazionalizzazione delle proprie eccellenze e all'apertura verso nuovi mercati di sbocco, in un'ottica sempre più all'insegna dell'innovazione.

Un impulso positivo che, per essere efficace, deve contagiare la maggioranza delle imprese dell'area, attraverso momenti dedicati alla pianificazione di strategie per la trasformazione digitale, con un'attenzione oggi rivolta anche al tema della sostenibilità.

Condizioni di sviluppo e di collaborazione tra le aziende, utili anche ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro, e che iniziative tangibili come i nostri capillari laboratori si impegnano a stimolare.

Ringraziamo il DAC per averci supportato in questa giornata nel raccontare esempi virtuosi e storie imprenditoriali di successo, che rappresentano un modello del saper fare in Italia e all'estero.

Anche il processo di trasformazione digitale è a buon punto, lo riconosce il 67% degli imprenditori che indica, come molto o abbastanza, la crescita aziendale raggiunta finora in quest'ottica. Guardando nel dettaglio alle tecnologie e ai processi innovativi già in uso in azienda, al primo posto spicca la connettività, ostacolo ormai pienamente risolto dal 96% degli imprenditori, seguita dalla sicurezza informatica, indicata dal 95% come l'aspetto tecnologico su cui si è maggiormente investito, e dal *cloud computing*, 65%.

Al contrario, se da un lato si innova, dall'altro rimangono alcune criticità che continuano a condizionare l'andamento aziendale. A partire dal costo di acquisto dei fattori produttivi e delle materie prime, che ha un grave freno per il 44% dei rispondenti, insieme alle tempistiche di pagamento e alla burocrazia, 11%, agli aspetti fiscali, 9%, e all'incertezza normativa, 7%.

Il processo di innovazione in azienda è reso tale grazie, soprattutto, agli investimenti in ricerca e sviluppo, il 68% delle PMI campane ha destinato, nei primi 6 mesi del 2019, fino al 10% del proprio fatturato in R&D, e ai diversi benefici raccolti mediante l'industria 4.0.

L'80% dichiara di aver raggiunto una maggiore competitività sul mercato a seguito di un percorso intrapreso in questa direzione, il 63% ha ottenuto una migliore qualità del prodotto e, di conseguenza, una riduzione degli scarti; mentre razionalizzazione dei costi e maggiore efficienza e velocità nella produzione hanno avuto, ambedue, un significativo vantaggio per il 52% degli imprenditori campani.

Ha commentato Luigi Carrino, Presidente Distretto Aerospaziale della Campania:

È con grande piacere che Napoli e la Campania ospitano la nuova edizione dei Laboratori

MECSPE, la via italiana alla Fabbrica Intelligente, eventi che hanno dimostrato di dare un contributo significativo all'approfondimento e allo sviluppo delle tematiche legate all'industria 4.0.

La Campania dell'aerospazio e dell'innovazione partecipa con grande interesse a una nuova riflessione che vede attori qualificati, sinergie collaudate come quella con Senaf, operare in un unico interesse: la valorizzazione dei territori e delle imprese che su di essi operano.

Le storie che abbiamo ascoltato nel corso dell'evento testimoniano in che modo la Campania stia percorrendo le nuove sfide strategiche per lo sviluppo.

Il Distretto Aerospaziale della Campania è fortemente impegnato a supportare le imprese aerospaziali nel percorso di trasformazione digitale, anche attraverso percorsi di formazione mirata e altamente specializzata e a favorire il trasferimento di conoscenza verso tecnologie abilitanti e metodologie che ci consentono di vivere e interpretare attrezzati la sfida dell'industria 4.0.

Formazione 4.0 e persona al centro

La formazione si rivela la strada migliore per raccogliere appieno le opportunità offerte dalla rivoluzione industriale, con il 79% degli imprenditori consapevole che questa sia la strada maestra anche per attrarre i giovani in azienda, mentre il 95% ritiene in generale primario il ruolo della persona per il successo dello stabilimento produttivo.

Le Università rimangono il riferimento più importante per quanto riguarda la ricerca di nuove professionalità che facciano fronte alle sfide dell'Industria 4.0, scelte da quasi 6 imprenditori su 10, seguite da canali tradizionali, come le agenzie di ricerca del personale, 37%. Anche web e social, in particolare LinkedIn, sono strumenti ormai sempre più considerati per il *recruiting* specializzato: il 26%, infatti, se ne serve, con una percentuale allineata a quella degli Istituti tecnici, di riferimento per un altrettanto 26%.

L'Imprenditore / Top Manager è riconosciuto come la figura più adatta a valutare le competenze digitali e 4.0 in azienda, indicato dal 66% rispetto all'Innovation Manager e Responsabile Progetti I4.0, 23%, mentre gli strumenti principali per portare l'innovazione in azienda risultano la partecipazione a fiere specializzate (51%, le *tutorship* delle università e l'adesione a *workshop* e convegni, entrambe al 39%, la consulenza mirata, 35%, e il trasferimento di conoscenze, 35%.

Focus sostenibilità

La consapevolezza del ruolo primario della sostenibilità è una questione sempre più sentita dalle realtà imprenditoriali campane. Il 74% di esse sostiene che, negli ultimi anni, il proprio impegno a favore della tematica, nelle scelte aziendali, sia cresciuto sempre più. A partire dagli investimenti: l'88% ha prestato attenzione agli aspetti di riduzione dei consumi e il 70% si è concentrato su fattori legati all'inquinamento e all'impatto ambientale. Inoltre, la considerazione è alta anche verso l'eco-sostenibilità dei prodotti, cara al 58% degli imprenditori, che si spingono fino al coinvolgimento diretto dei dipendenti. Il 49% delle aziende, infatti, ha destinato risorse in favore della formazione, dell'assistenza e dei progetti di responsabilità sociale.

I numeri di MECSPE Bari 2019

20.000 mq di superficie espositiva, oltre 600 aziende presenti, 54 convegni e workshop, 10 iniziative speciali, 6 aree espositive, 3 padiglioni, 1 cuore mostra "OFFICINA Intelligente"

I numeri di MECSPE Parma 2019

135.000 mq di superficie espositiva, 56.498 presenze professionali, 2.306 aziende presenti, 2.000 mq di Tunnel dell'Innovazione in collaborazione con il Cluster Fabbrica Intelligente, 67 iniziative speciali e

convegni.

Dopo la prima edizione di MECSPE Bari, Nuova Fiera del Levante, dal 28 al 30 novembre 2019, il tradizionale appuntamento dedicato all'industria manifatturiera e alla fabbrica intelligente tornerà come ogni anno a Fiere di Parma (dal 26 al 28 marzo 2020), con contenuti ancora più innovativi e un nuovo cuore mostra tutto da scoprire. A partire dal 2021, MECSPE proseguirà il proprio sviluppo internazionale trasferendosi nel quartiere fieristico di BolognaFiere.

I saloni di MECSPE

Macchine e Utensili – macchine utensili, utensili e attrezzature; Fabbrica Digitale – tecnologie informatiche per la gestione di una fabbrica intelligente; Motek Italy – automazione di fabbrica; Power Drive - Sistemi - Componenti - Meccatronica; Control Italy – metrologia e controllo qualità; Logistica – sistemi per la gestione della logistica, macchine e attrezzature; Subfornitura Meccanica – lavorazioni industriali in conto terzi; Subfornitura Elettronica progettazione, lavorazioni elettroniche e componenti e accessori; Eurostampi, Macchine e subfornitura plastica, gomma e compositi – stampi e stampaggio; lavorazioni delle materie plastiche della gomma e dei compositi; Additive Manufacturing - rapid prototyping e 3D printing; Trattamenti e Finiture - macchine e impianti per il trattamento e la finitura delle superfici; Materiali non ferrosi e leghe - alluminio, titanio, magnesio, leghe leggere.

Le tappe 2019/2020 dei 'Laboratori MECSPE, la via italiana alla fabbrica intelligente'

Gli appuntamenti itineranti di Senaf, nati con l'obiettivo di attraversare i territori strategici dei distretti industriali che stanno affrontando il percorso di adesione al Piano nazionale Industria 4.0, si svolgono secondo questo calendario: il 27 maggio a Padova, il 19 giugno ad Ancona, il 26 settembre a Bari, il 19 novembre a Napoli e a seguire Firenze, febbraio 2020.



Osservatorio MEC SPE focus Campania: le PMI volano all'insegna dell'innovazione e della trasformazione digitale

📅 19 Novembre 2019

Comunicato stampa

**Osservatorio MEC SPE focus Campania:
le PMI volano all'insegna dell'innovazione e della trasformazione digitale**

Presentata oggi l'indagine di Senaf, durante la tappa napoletana dei Laboratori MEC SPE con focus aerospazio, organizzata con il DAC presso l'Università Federico II

- Export asset strategico di crescita: il 20% degli imprenditori campani realizza all'estero fino al 10% del proprio fatturato e il 10% supera ben il 70%. Germania (43%), Francia (30%) e Polonia (20%) i Paesi di maggior destinazione.



- Le Università rimangono il riferimento più importante per quanto riguarda la ricerca di nuove professionalità che facciano fronte alle sfide dell'Industria 4.0, scelte da quasi 6 imprenditori su 10

Napoli, 19 novembre 2019 –Una Campania con uno spirito economico votato all'internazionalizzazione dei propri prodotti, capace di affermarsi sui mercati internazionali e di crescere più delle tradizionali aree produttive del Paese, posizionandosi al **quarto posto fra le regioni italiane più dinamiche per export**. Lo certificano i dati ISTAT del II trim. 2019 che segnano un aumento

00:00

04:52

del +10% per il territorio campano, e lo conferma anche l'Osservatorio MECSPE focus Campania, presentato oggi da Senaf presso l'Università Federico II di Napoli, in occasione dei "LABORATORI MECSPE, la via italiana alla fabbrica intelligente". L'appuntamento, che precede la prima edizione di **MECSPE Bari** (28-30 novembre, Nuova Fiera del Levante), è stato organizzato in collaborazione con il DAC (Distretto Aerospaziale Campano) e con il patrocinio del DICMaPI (Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale dell'Università Federico II), e ha visto la partecipazione di numerose eccellenze imprenditoriali campane chiamate a raccontare il processo di trasformazione digitale nel comparto manifatturiero.

ANDAMENTO ECONOMICO E TRASFORMAZIONE DIGITALE

Sul fronte dell'export, il 20% degli imprenditori campani intervistati dichiara di realizzare all'estero fino al 10% del proprio fatturato, il 13% dal 10% al 25%, l'8% si spinge tra il 25% e il 45%, il 12% dal 45% al 70%, mentre il 10% supera ben il 70%. Le aree geografiche a cui ci si orienta maggiormente vedono una prevalenza dell'Europa (Unione Europea), indicata da 5 PMI su 10, interessate principalmente a **Germania** (43%), **Francia** (30%), **Polonia** e **Repubblica Ceca** (20%). Il 30% guarda anche all'Europa extra-UE, al **Nord America** (15%), all'**Africa** e al **Medio Oriente** (12%), mentre **Russia** (10%), **America Latina** (8%) e **Asia** (8%) rappresentano gli altri mercati di approdo.

Una propensione guidata da una crescita del **fatturato**, che nel I semestre 2019, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ha riguardato il 64% delle testimonianze raccolte. Il **portafoglio ordini** è giudicato "adeguato" ai propri livelli di sostenibilità finanziaria dall'86% delle PMI e per i prossimi mesi dell'anno la visione degli imprenditori campani è focalizzata su un'ulteriore crescita: il 42% ipotizza un forte miglioramento, con una variazione che andrà dal +5% al +25%; il 21% pensa sarà lieve (dal +2% al +5%), mentre il 25% è più orientato alla stabilità.



"Le nostre stime sul territorio confermano lo slancio delle PMI campane nella corsa all'internazionalizzazione delle proprie eccellenze e all'apertura verso nuovi mercati di sbocco, in un'ottica sempre più all'insegna dell'innovazione -- ha dichiarato Maruska Sabato, Project Manager di MECSPE -. Un impulso positivo che, per essere efficace, deve contagiare la maggioranza delle imprese dell'area, attraverso momenti dedicati alla pianificazione di strategie per la trasformazione digitale, con un'attenzione oggi rivolta anche al tema della sostenibilità. Condizioni di sviluppo e di collaborazione tra le aziende, utili anche ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro, e che iniziative tangibili come i nostri capillari laboratori si impegnano a stimolare. Ringraziamo il DAC per averci supportato in questa giornata nel raccontare esempi virtuosi e storie imprenditoriali di successo, che rappresentano un modello del saper fare in Italia e all'estero."

Anche il processo di **trasformazione digitale** è a buon punto, lo riconosce il **67% degli imprenditori** che indica, come molto o abbastanza, la **crescita aziendale** raggiunta finora in quest'ottica. Guardando nel dettaglio alle tecnologie e ai processi innovativi già in uso in azienda, al primo posto spicca la **connettività**, ostacolo ormai pienamente risolto dal 96% degli imprenditori, seguita dalla **sicurezza informatica**, indicata dal 95% come l'aspetto tecnologico su cui si è maggiormente investito, e dal **cloud computing** (65%). Al contrario, se da un lato si innova, dall'altro rimangono alcune criticità che continuano a condizionare l'andamento aziendale. A partire dal **costo di acquisto dei fattori produttivi e delle materie prime**, che ha un grave freno per il 44% dei rispondenti, insieme alle **tempistiche di pagamento** e alla **burocrazia** (11%), agli **aspetti fiscali** (9%) e all'**incertezza normativa** (7%). Il processo di innovazione in azienda è reso tale grazie, soprattutto, agli investimenti in ricerca e sviluppo (il 68% delle PMI campane ha destinato, nei primi 6 mesi del 2019, fino al 10% del proprio fatturato in R&D) e ai diversi benefici raccolti mediante l'**industria 4.0**. L'80% dichiara di aver raggiunto una maggiore competitività sul mercato a seguito di un percorso intrapreso in questa direzione, il 63% ha ottenuto una migliore qualità del prodotto e, di conseguenza, una riduzione degli scarti; mentre razionalizzazione dei costi e maggiore efficienza e velocità nella produzione hanno avuto, ambedue, un significativo vantaggio per il 52% degli imprenditori campani.

"E' con grande piacere che Napoli e la Campania ospitano la nuova edizione dei Laboratori MECSPE, la via italiana alla Fabbrica Intelligente, eventi che hanno dimostrato di dare un contributo significativo all'approfondimento e allo sviluppo delle tematiche legate all'industria 4.0. -- ha commentato Luigi Carrino, Presidente Distretto Aerospaziale della Campania - La Campania dell'aerospazio e dell'innovazione partecipa con grande interesse a una nuova riflessione che vede attori qualificati,

sinergie collaudate come quella con Senaf, operare in un unico interesse: la valorizzazione dei territori e delle imprese che su di essi operano. Le storie che abbiamo ascoltato nel corso dell'evento testimoniano in che modo la Campania stia percorrendo le nuove sfide strategiche per lo sviluppo. Il Distretto Aerospaziale della Campania è fortemente impegnato a supportare le imprese aerospaziali nel percorso di trasformazione digitale, anche attraverso percorsi di formazione mirata e altamente specializzata e a favorire il trasferimento di conoscenza verso tecnologie abilitanti e metodologie che ci consentono di vivere e interpretare attrezzati la sfida dell'industria 4.0".

FORMAZIONE 4.0 E PERSONA AL CENTRO

La **formazione** si rivela la strada migliore per raccogliere appieno le opportunità offerte dalla rivoluzione industriale, con il 79% degli imprenditori consapevole che questa sia la strada maestra anche per attrarre i giovani in azienda, mentre il 95% ritiene in generale primario il ruolo della persona per il successo dello stabilimento produttivo. Le **Università** rimangono il riferimento più importante per quanto riguarda la ricerca di nuove professionalità che facciano fronte alle sfide dell'Industria 4.0, scelte da quasi 6 imprenditori su 10, seguite da canali tradizionali, come le agenzie di ricerca del personale (37%). Anche web e social, in particolare **LinkedIn**, sono strumenti ormai sempre più considerati per il recruiting specializzato: il 26%, infatti, se ne serve, con una percentuale allineata a quella degli Istituti tecnici, di riferimento per un altrettanto 26%. L'**Imprenditore/Top Manager** è riconosciuto come la figura più adatta a valutare le competenze digitali e 4.0 in azienda, indicato dal 66% rispetto all'Innovation Manager e Responsabile Progetti I4.0 (23%), mentre gli strumenti principali per **portare l'innovazione in azienda** risultano la **partecipazione a fiere specializzate** (51%), le tutorship delle università e l'adesione a workshop e convegni (entrambe al 39%), la consulenza mirata (35%) e il **trasferimento di conoscenze** (35%).

FOCUS SOSTENIBILITÀ

La consapevolezza del ruolo primario della **sostenibilità** è una questione sempre più sentita dalle realtà imprenditoriali campane. Il 74% di esse sostiene che, negli ultimi anni, il proprio impegno a favore della tematica, nelle scelte aziendali, sia cresciuto sempre più. A partire dagli investimenti: l'88% ha prestato attenzione agli aspetti di riduzione dei consumi e il 70% si è concentrato su fattori legati all'inquinamento e all'impatto ambientale. Inoltre, la considerazione è alta anche verso l'eco-sostenibilità dei prodotti, cara al 58% degli imprenditori, che si spingono fino al coinvolgimento diretto dei dipendenti. Il 49% delle aziende, infatti, ha destinato risorse in favore della formazione, dell'assistenza e dei progetti di responsabilità sociale.

I numeri di MECSPE BARI 2019

20.000 mq di superficie espositiva, oltre **600** aziende presenti, **54** convegni e workshop, **10** iniziative speciali, **6** aree espositive, **3** padiglioni, **1** cuore mostra "OFFICINA Intelligente"

I numeri di MECSPE PARMA 2019

135.000 mq di superficie espositiva, **56.498** presenze professionali, **2.306** aziende presenti, **2.000** mq di Tunnel dell'Innovazione in collaborazione con il Cluster Fabbrica Intelligente, **67** iniziative speciali e convegni.

Dopo la prima edizione di **MECSPE Bari (Nuova Fiera del Levante, dal 28 al 30 novembre 2019)**, il tradizionale appuntamento dedicato all'industria manifatturiera e alla fabbrica intelligente tornerà come ogni anno a **Fiere di Parma (dal 26 al 28 marzo 2020)**, con contenuti ancora più innovativi e un nuovo cuore mostra tutto da scoprire. **A partire dal 2021**, MECSPE proseguirà il proprio sviluppo internazionale trasferendosi nel quartiere fieristico di **Bologna Fiere**.

I saloni di MECSPE

Macchine e Utensili – macchine utensili, utensili e attrezzature; **Fabbrica Digitale** – tecnologie informatiche per la gestione di una fabbrica intelligente; **Motek Italy** – automazione di fabbrica; **Power Drive** – Sistemi – Componenti – Meccatronica; **Control Italy** – metrologia e controllo qualità; **Logistica** – sistemi per la gestione della logistica, macchine e attrezzature; **Subfornitura Meccanica** – lavorazioni industriali in conto terzi; **Subfornitura Elettronica** – progettazione, lavorazioni elettroniche e componenti e accessori; **Eurostampi, Macchine e subfornitura plastica, gomma e compositi** – stampi e stampaggio; lavorazioni delle materie plastiche della gomma e dei compositi; **Additive Manufacturing** – rapid prototyping e 3D printing; **Trattamenti e Finiture** – macchine e impianti per il trattamento e la finitura delle superfici; **Materiali non ferrosi e leghe** – alluminio, titanio, magnesio, leghe leggere.

Le tappe 2019/2020 dei "LABORATORI MECSPE, la via italiana alla fabbrica intelligente"

Gli appuntamenti itineranti di Senaf, nati con l'obiettivo di attraversare i territori strategici dei distretti industriali che stanno affrontando il percorso di adesione al Piano nazionale Industria 4.0, si svolgono secondo questo calendario: il 27 maggio a **Padova**, il 19 giugno ad **Ancona**, il 26 settembre a **Bari**, il 19 novembre a **Napoli** e a seguire **Firenze** (febbraio 2020).

Condividi:

Condividi 2

Share

Tweet



← COCKTAIL A BORDO PER IL BATTESIMO GRANDE TORINO

PRESENTATA IN REGIONE LA QUARTA EDIZIONE DI " QUARTIERI DI VITA " →

TERRONIAN MAGAZINE

Il Terronian Magazine è una delle iniziative dell'Associazione Terronian lanciate con l'apertura del 2014.

E' un magazine online dedicato a tutto ciò che succede a Sud e che dal Sud parte verso il resto del mondo.

Info & Contatti

CHI SIAMO

CONTATTI

Home

LE RUBRICHE